IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 202. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 23 Luglio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La Conferenza dell'Aja ha ripreso lunedì scorso i suoi lavori e tutto lascia credere che il 25 corr essa si potrà chiudere. Le tre Commissioni hanno approvato in complesso le note relazioni circa la revisione della Convenzione di Ginevra, relativa alla Croce Rossa circa le leggi di guerra e l'arbitrato.

Quest'ultima questione è ancora in discussione principalmente per quanto riguarda le Commissioni internazionali d'inchiesta in caso di conflitto tra le potenze e che costituiscono insieme all'istituzione permanente della " Corte arbitrale „ una vera innovazione nel campo del diritto di guerra.

La terza Commissione ha approvato in prima lettura un'importante modificazione al par. 54 della Convenzione relativa all'arbitrato, ossia che le parti contendenti possono riservarsi nel Compromesso, il quale deve precedere il ricorso alla Corte arbitrale, la revisione del Lodo di questa, purchè ci sia il fatto nuovo atto ad esercitare su quel Lodo una influenza decisiva.

Dalle informazioni da fonte autorevole che si hanno dall'Aja, si può ritenere che la Conferenza sarà seguita in tempo non lontano da altro, il cui compito sarà di modificare ampiamente le deliberazioni di quella alfine di dar loro il carattere internazionale di vere e proprie leggi.

Insomma la questione della pace non sparirà tanto presto dall'ordine del giorno delle trattative con i gabinetti e della discussione parlamentare e giornalistica.

×

La politica internazionale si trova nel periodo delle vacanze dei Sovrani e ministri degli esteri di alcuni tra i principali Stati, e fra breve si inizierà quello degli incontri e dei convegni.

Già si parla di un incontro a Darmestadt tra lo Czar e l'imperatore Guglielmo, mentre si assicura che quest'ultimo ha rinunciato definitivamente ad un incontro a Vienna con Re Umberto. Si dà poi per certo un incontro ad Ausseetra il Cancelliere Hohenlohe ed il conte Goluchowsky.

La situazione internazionale è calmissima. Da Belgrado è stato smentito l'intervento diplomatico formale di qualsiasi potenza nell'affare del complotto, degli arresti dei capi radicali e della Corte marziale che dovrà giudicarli.

Per quanto riflette la Russia e l'Austria-Ungheria esse hanno fatto certamente pervenire al gabinetto serbo consigli amichevoli di moderazione più nell'interesse della Dinastia in Serbia, che non direttamente in quello degli arrestati.

Si afferma da Pietroburgo che, anche in questa occasione, il gabinetto russo resterà fedele ai principii non intervento nelle faccende interne degli Stati balcanici, grandi e piccoli, principio ed quale si basa l'accordo coll'Austria-Ungheria.

×

La questione del Transvaal se non si può dire risoluta del tutto, è certo in via di miglioramento dopo che il *Volksraad* ha approvato la concessione della piena franchigia elettorale agli *uitlanders* dopo sette anni di soggiorno nel territorio boero, con effetto retroattivo, e hanno le condizioni vessatorie che rendevano finora illusorio quel diritto.

Il Presidente Krüger dichiarò nella seduta del *Volksraad* che egli proponeva quella concessione per motivi di onestà e giustizia politica e che essa arrecava a tutti gli stranieri gli stessi vantaggi, e toglieva il terreno alle obbiezioni fatte.

In Inghilterra la concessione si riguarda come una buona base per ulteriori trattative — e questo è per ora l'essenziale.

Come a Pretoria sono prevalse le tendenze conciliatrici propugnate dai capi degli *afrikanders* nello Stato libero di Orange e nella stessa colonia inglese del Capo, così a Londra trionfa la politica pacifica di Lord Salisbury.

Il Parlamento del Capo, ad onta dell'arrivo di Cecil Rhodes, non vuole pregiudicare la questione con incidenti irritanti e perciò ogni discussione sulle faccende del Transvaal è stata rinviata.

Sembra del resto che Cecil Rhodes si sia convinto che il vento al Capo non è ora propizio ad agitazioni contro i boeri.

×

In Germania, dopo il dispaccio dell'imperatore Guglielmo al suo istitutore il dr Hinzpeter, a proposito del dono alla città di Bielefeld di un nuova produzione della statua del Grande Elettore, dispaccio nel quale l'imperatore dichiarava che avrebbe seguito il di lui esempio di fermezza di volontà e di energia, si è risparta la discussione sul progetto relativo alla protezione degli operai, in caso di sciopero, contro le violenze ed i sobillamenti degli agitatori, tanto più che una legge simile è entrata ora in vigore nella Svezia Norvegia.

L'esito delle elezioni generali in Baviera, ove Centro e socialisti — o neri e rossi — si sono coalizzati contro il blocco moderato, potrà avere un effetto sulla situazione parlamentare al Reichstag ed alla Dieta prussiana, essendo dubbio che il Centro possa, almeno per qualche tempo, essere ancora riguardato come un partito di governo.

×

In Austria sono state promulgate, mediante decreti imperiali, alcune leggi relative al Compromesso commerciale e doganale provvisorio, mentre le stesse leggi sono entrate in vigore costituzionalmente, ossia dopo l'approvazione dei rispettivi Parlamenti.

Così è risoluta se non altro la questione che l'Ungheria ammette un atto non costituzionale in Austria, ciò che toglie all'agitazione dei tedeschi in Austria l'appoggio morale degli ungheresi.

Se è ancora incerta la promulgazione nella Cisleithania di una nuova legge sulle lingue mediante decreto imperiale, è fuor di dubbio che la Camera austriaca dovrà essere convocata in autunno per le elezioni alle Delegazioni.

I radicali tedeschi dichiarano sin d'ora che impediranno, coll'ostruzionismo, queste elezioni.

Il conte Thun a sua volta, si prepara ad impedirlo eventualmente con una riforma del regolamento della Camera.

×

Alla Camera spagnuola, il governo ha proposto ai gruppi della minoranza un compromesso nel senso di regolare subito la faccenda degli interessi del debito pubblico, che è la più urgente, ed ottenere l'esercizio provvisorio sino al venturo autunno, salvo a discutere allora i progetti riguardanti le nuove tasse.

I gruppi della minoranza hanno aderito a queste proposte, e così saranno evitate nuove agitazioni nel paese, che non sarebbero di certo mancate, se le tasse fossero state adottate subito.

×

Da Bruxelles si afferma avere Re Leopoldo insistito vivamente presso il Pres. del Consiglio Vandenpeereboom, affinchè nella nuova riforma elettorale si tenga conto degli interessi del liberalismo moderato, e così governo e paese non restino in balia del clericalismo e del socialismo.

La Commissione dei 15 per la riforma elettorale ha — su proposta del Pres. del Consiglio — rinviato la discussione dei rispettivi progetti o della rappresentanza proporzionale, o del collegio uninominale che stanno sefamente di fronte.

E' difficile che l'uno o l'altro sia adottato e perciò non hanno forse torto Bara ed altri capi partiti i quali sono stati precisamente ricevuti in questi giorni dal Re Leopoldo, quando affermano che l'unica soluzione possibile sta nello scioglimento della Camera e nelle nuove elezioni.

Politica e Diplomazia

(S) **Cettinje**, 22. — Il Granduca Costantino giunse qui per rappresentare lo Czar alle nozze del Principe Danilo colla Principessa Jutta di Mecklenburg-Strelitz e fu ricevuto in forma solenne.

(S) **Belgrado**, 22. — Secondo notizie ufficiali, gli accusati per l'attentato all'ex-Re Milano sono 28.

Il loro processo incomincierà il 25 corr. dinanzi il Tribunale militare.

Berlino, 22, ore 12.45. — Il 50° anniversario del conferimento dell'Ordine prussiano " Pour le mérite „ al Re Alberto di Sassonia in seguito al valore da lui mostrato all'assalto delle trincee di Düppel, è stato festeggiato ieri a Dresda. Il Re ricevette una deputazione di decorati di quell'Ordine inviata gli espressamente dall'imperatore Guglielmo.

Il Re si mostrò molto grato all'imperatore per questa delicata attenzione.

Vienna, 22, ore 14,15. — Il Governo greco ha deciso di affidare per 10 anni ad un generale tedesco o ad un ammiraglio inglese l'organizzazione dell'esercito e della flotta.

Londra, 21, ore 14,25. — I giornali commentano con soddisfazione le dichiarazioni fatte a Lawey dal conte de Caserta, sig. Brodrick, il quale affermò che sotto l'attuale direzione politica di Lord Salisbury le relazioni dell'Inghilterra con le altre Nazioni sono migliorate sotto tutti gli aspetti.

Berlino, 21, ore 14,10. — Si ha da Pietroburgo che è giunto colà, accolto coi dovuti onori, il Presidente della Camera dei Signori giapponese, principe Kontse, il quale fa un viaggio in Europa per studiare in generale l'organizzazione dell'insegnamento superiore nei vari paesi, ed in particolare le istituzioni sussidiarie per la educazione dei figli nelle alte classi sociali.

Parigi, 22, ore 15,20. — Il telegramma inviato dalle Czar al principe Luigi Napoleone, in occasione del 66° genetliaco di questo (di cui i giornali pubblicano un po' in ritardo il testo) in cui gli augurava che " il nuovo anniversario lo avvicinasse sempre più al compimento dei voti suoi e dei suoi amici „ produce qui molta impressione.

Il *Matin* spiega che esso non può avere la gravità attribuitagli, e molti giornali lo credono apocrifo.

Berlino 22, ore 12,5 — L'ambasciatore tedesco a Washington, von Holleben — partito in congedo — ha dichiarato in un'intervista che la soluzione della questione delle Samoa è sicura. E' falso che egli sia stato incaricato di nuove trattative confidenziali e questo siano scabrose. Le sue istruzioni sono di rinfrancare le antiche relazioni cordiali tra i due paesi.

Parigi, 22, ore 18,20. — Nel mondo politico si ignorano i progetti di visito al littorale francese attribuiti all'imperatore Guglielmo.

Hendaye, 22. — Il marchese Cerralbo, rappresentante di Don Carlos e dimorante presentemente a Cabo de Lac, ha ricevuto una notificazione del Governo francese che deve sogiornare al nord della Loira.

I Principi di Napoli.

(S) **Napoli**, 22 — Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli giungeranno qui anelli nel pomeriggio e ripartiranno per Cettigne.

(S) **Berlino**, 22. — Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, diretti a Napoli, hanno transitato oggi per questa stazione, senza fermarvisi.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 22 — Il ministro degli esteri Delcassè ha offerto una colazione in onore del Nunzio pontificio Monsignor Lorenzelli.

Il presidente del consiglio Waldeck-Rousseau ed il personale della Nunziatura vi hanno assistito.

Per lo Czarevitch.

Pietroburgo, 22, ore 14,25. — Secondo il cerimoniale pubblicato dal *Messaggero Ufficiale* di Pietroburgo per le onoranze funebri allo Czarevitch la salma sarà trasportata colla ferrovia sino a Batum, ove sarà imbarcata sulla corazzata *Giorgio Pobedonosetz* e portata sino a Novo Rossijsk. Quindi colla ferrovia sarà trasportata, passando per Novo Cserkask, Rjasan e Mosca, a Pietroburgo, ove avverrà la tumulazione nella Cattedrale di S. Pietro e Paolo. A Batum e nelle altre località, per le quali passerà il treno, saranno tenuti servizi funebri. A Pietroburgo le truppe faranno alla lungo le vie per le quali passerà il corteo.

Un rescritto imperiale nomina il granduca Michele Alessandrovitch granduca ereditario, sino a che lo Czar non avrà un figlio.

La caduta dell'imperatrice di Germania.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 22, ore 19.37. — La guarigione dell'imperatrice procede lentamente in modo normale. I medici sperano nel prossimi giorni di sostituire al gesso le doni dette *wasserpraverband*, fasciature che le permetteranno di passare le ore della giornata sopra un canapè.

E' ancora incerto se essa attenderà la guarigione a Berchensgaden. E' probabile però che si faccia trasferire a Wilhelmshoe, prima del ritorno dell'imperatore al principio di agosto.

L'imperatrice mostra gran fiducia nel sopportare il male, il quale non le produce febbre, figli minori le tengono compagnia.

Il giorno della caduta alla proibì che se ne informassero i tre figli maggiori, i quali stavano facendo una escursione pedestre accompagnati dal governatore e da una guida alpina. Ora i principini sono ritornati.

L'imperatrice desidera pure che non si parli tanto della sua caduta.

Varii Sovrani ed alti personaggi si informano giornalmente del progresso della sua guarigione la quale si spera sarà completa fra sei settimane.

Quanto prima essa potrà uscire in carrozza.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 22. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, dichiara che nulla obbliga l'Inghilterra a mutare il suo programma navale.

Fa l'esame di quelli delle altre potenze, provando che nessuno minaccia l'Inghilterra, il cui sacro dovere è di avere sempre una forza navale equivalente a quella delle due maggiori potenze navali.

Goschen conclude dichiarando: " Non desideriamo lottare contro qualsiasi potenza per la supremazia navale „.

La Camera approva indi il bilancio della marina.

Spagna.

(S) **Madrid**, 22 — *Camera dei Deputati* — Romero Rabledo protesta contro la dimostrazione carlista dell'Arcivescovo di Siviglia e contro le dimostrazioni separatiste avvenute al Teatro Tivoli a Barcellona.

Vari deputati appoggiano la protesta di Romero Robledo.

Il viaggio dell'imperatore Guglielmo

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 12.40. — L'imperatore Guglielmo ha visitato nel suo viaggio al Capo Nord il *yacht* dell'americano Gould.

Egli rimase così vivamente colpito dalla grandiosità dell'incomparabile *fiord* di Hiverund, che disse subito che vi sarebbe tornato l'anno venturo.

La valle di Norang gli è tanto piaciuta che vi è tornato a fotografarla.

Provvedimenti economici

Abbiamo detto ieri, che due dei più importanti provvedimenti per l'agricoltura sono il credito agrario e il regolamento dei minori corsi d'acqua.

Circa il primo abbiamo accennato alle Casse agricole, di cui l'on. Luzzatti aveva già dato un tocco in una delle sue esposizioni finanziarie, e all'istituto dei *warrants* o buoni agricoli garantiti dal pegno dei prodotti, col consenso del proprietario, se si tratta di mezzadria, affittavoli e coloni, con la differenza che il pegno, anzichè essere in mano di terzi o nei magazzini generali, resta nelle mani del possessore.

Non è il caso qui di fare una discussione fra i diversi sistemi, giacchè, come accade in tutto ciò che riflette il credito, ciascun sistema insieme ai vantaggi ha i suoi inconvenienti. Certo è che i vari tentativi fatti finora a questo riguardo hanno dato risultati negativi o problematici.

Il *warrant* ha senza dubbio il vantaggio della mobilità e si accosta alla forma del credito commerciale, che è la cambiale: ma data la classe, piuttosto ignorante, di coloro che dovrebbero usufruirne, la difficoltà pel rimborso non sono poche, giacchè il *warrant* essendo girabile può avvenire che finisca in una cassa di Torino essendo stato scontato a Frascati.

Siccome l'istituzione nacque dalle Casse rurali, cattoliche o non cattoliche, cominciò ad attecchire in alcune regioni, la meglio sarebbe quella di generalizzarle, ciò che si otterrebbe facilmente con lo stabilire che la cambiale agricola — con bollo fisso di 20 centesimi e con le stesse garanzie del *warrant* — venisse accettata dalle Casse rurali al 3 e 1/2 e riscontata dalle Casse di risparmio e dagl'istituti di emissione, al tre, con l'abbuono dell'uno per 0/0 da parte dello Stato.

A noi questa organizzazione sembra la più semplice e la più facile! Ma l'on. Salandra, che è assai studioso e competente in materia, non ha bisogno dei nostri suggerimenti. L'essenziale è che si concreti e si faccia qualche cosa di positivo, perchè finora si sono fatte delle chiacchiere - belle chiacchiere, se si vuole, ma sempre chiacchiere, le quali provvedono a nulla.

L'altro provvedimento, che oltre all'essere economico, sarebbe anche politico, pel fatto che in certe annate tristi darebbe modo al Governo di far lavorare molta gente in tutte le regioni della penisola, è quello di un piano *organico*, da svolgersi gradualmente, pel regime delle acque, ossia dei fiumi minori, torrenti, rivi, fossi ecc.

L'attuale legge dei Consorzi, come ci ha dimostrato l'esperienza, non ha dato il minimo risultato, ossia, ne ha dato uno: quello delle inondazioni periodiche, le quali, un po' pel disboscamento insensato e un po' per la mancanza d'ogni difesa, recano immensi danni alla proprietà, allo Stato ed anche al commercio per la interruzione delle comunicazioni.

Coll'avar trascurato dal 1860 al quel il regime dei corsi d'acqua secondari, è accaduto che questi hanno divorato un po' alla volta le terre di fertili vallate ed hanno altamente rialzato il loro alvei, da rendere insufficienti tutti gli sfogatori delle strade comunali, provinciali, nazionali e ferrate, al punto che basta ormai una pioggia torrenziale anche di breve durata, perchè torrenti e fiumiciattoli rompano gli argini, se vi sono, straripino e travolgano tutto.

Sono diecine di milioni che ogni anno perdono le proprietà private; sono milioni che ogni anno debbono pagare lo Stato, le provincie e molti comuni per riparare ai danni immediati e riparavi in guisa da tirar innanzi fino alla successiva circostanza.

Chiusa ormai l'èra delle grandi costruzioni ferroviarie, nelle quali si sono spesi miliardi, sarebbe ora di pensare al regime delle acque con una legge, che tenda a sistemarne i corsi, evitando così una perdita continua nella ricchezza pubblica, restituendo alla coltura notevoli estensioni di terre divorate dagli sregolati corsi d'acqua e risparmiando allo Stato, alle Provincie e Comuni notevoli spese per riparazioni, che non hanno effetto duraturo.

Con un piano, ben preparato, pel quale non occorrerebbe una forte spesa, ponendo a concorso il Genio Civile e gli uffici tecnici provinciali, che non hanno, specie il primo, molto da fare, i lavori di sistemazione si potrebbero compiere a gradi, limitandoli razionalmente nelle annate di buoni raccolti, aumentandoli nelle invernate tristi, ciò che darebbe lavoro a molta gente e in tutte le provincie, poichè, a differenza dei grandi fiumi, che solcano soltanto talune regioni, i piccoli corsi d'acqua sono sparsi in tutti i punti della penisola.

E poichè si tratta di lavori nei quali la mano d'opera rappresenta per 1/2 più i tre quarti ed anche i quattro quinti della spesa, ne consegue che nelle tristi invernate, che succedono ad un cattivo raccolto, e nelle quali la mano d'opera per conto dei privati scarseggia notevolmente, appunto perchè un mancato raccolto colpisce anche i proprietari, il Governo si troverebbe in condizione di poter far lavorare molta gente nei varii punti del Regno col concorso delle Provincie, Comuni e proprietari.

L'on. Lacava ha presentato qualche cosa in questo senso, ma il suo progetto è ben lontano dal rispondere al concetto di un piano razionale, e di una sistemazione organica dei minori corsi d'acqua.

Sarà lucrescione: ma se si vuol fare qualche cosa di serio e di positivo in Italia è necessario, per molti anni ancora, che il Governo, assicurandosi con forme coercitive il concorso degli enti interessati, si metta lui alla testa e assuma in questa specie di riordinamenti la direzione e l'esecuzione.

L'Italia in Cina.

La *Tribuna* di iersera pubblica un telegramma da Londra annunziante che l'*Agencia Dalziel* riceve da Schanghai che il marchese Salvago-Raggi ha presentato al Governo cinese le scuse (sic) per la condotta del proprio predecessore; e che il Tsang-li-Yamen avrebbe fatto comprendere al ministro italiano, in via ufficiosa, che è assolutamente inutile che rinnovi domande per ottenere l'affitto di San Mun, essendo la Cina decisa a rifiutare tale domanda dell'Italia e a resistere anche con la forza.

Commentando queste strane notizie, la *Tribuna* stessa si rifiuta di prestar vi fede, aspettando però una smentita dal nostro Governo.

Sebbene il Governo non abbia alcun obbligo di smentire le notizie false o fantastiche, che, specialmente d'estate, s'inventano e si pubblicano da certi giornali e da certe agenzie, come la *Dalziel*, notoria per le sue fandonie a sensazione, possiamo affermare, per informazioni assunte alla Consulta, che la notizia in parola non è che una fandonia.

Il marchese Salvago-Raggi, dopo le spiegazioni che il Ministro della Cina venne a fornire in Roma al nostro Governo circa l'incidente della prima domanda respinta, non può, da chiedere alcuna scusa e in quanto al resto, le trattative proseguono e le dichiarazioni attribuite al Governo cinese non esistono che nella fantasia della poco attendibile Agenzia *Dalziel*.

La Conferenza dell'Aja.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

L'Aja, 22, ore 12.15. — La seduta di ieri della Conferenza per la pace, sognò il culmine delle discussioni sinora tenute per l'arbitrato. I delegati francesi e tedeschi fecero per la prima volta causa comune.

Il delegato rumeno Beldiman rilevò appassionatamente, anche a nome dei delegati serbi e greci, lo strappo che si faceva alla loro sovranità imponendo lo Sottocommissioni.

Il delegato tedesco Zorn entusiasmò gli uditori per il calore, la facondia e la solennità con cui dichiarò che la Germania si è opposta alla istituzione di un arbitrato pericoloso per l'umanità non è ancor matura e precipitando la questione non si farebbe che pregindicarla.

" Nessuno — disse Zorn — è più pacifico della Germania. Questa si principio della Conferenza è andata coi piedi di piombo per tastare il terreno. Nel seguito della discussione si è persuasa non giudica ancora sufficientemente maturi dal decorso di pace ed ha accettato con compiacenza l'art. 27, che impone alle potenze firmatarie di fare i maggiori sforzi per far accettare l'arbitrato e di assicurare la pace. „

Subito dopo Zorn Bourgeois tenne un discorso stupendo accentuando ancor più la nota pacifica.

I delegati compresi della solennità del momento to accolsero con entusiasmo indicibile il discorso di Bourgeois. Tutti si affollarono intorno a lui per stringergli la mano.

La seduta di chiusura della Commissione per l'arbitrato si terrà giovedì.

Nell'intervallo la Russia si adopererà per indurre gli Stati Balcanici a rinunciare all'opposizione alla creazione — da essa proposta — delle Sottocommissioni della Corte arbitrale tanto più che questo Sottocommissioni sono la sola cosa restata del progetto russo.

La chiusura della conferenza avrà luogo alla fine del mese con una seduta plenaria. Attendesi una manifestazione dello Czar.

Decreto e magistratura

Visto che la sentenza della Corte Suprema di Roma — a sezioni riunite — da noi pubblicata, ha reciso addirittura i nervi ai fedili scrittori e professori di diritto costituzionale, *l'Italia*, arrancipandosi su per gli specchi, esclama, quasi con aria trionfale:

" Mais que dit donc cet arrêt?

" La Cour de Cassation declare que, *solo in via d'urgenza*, le pouvoir executif a le droit de promulguer des decrets-lois: ce qui veut dire que " lorsqu'il n'y a pas urgence, ce droit n'existe plus! „.

Adagio... *madame!* Se vi fosse o non vi fosse urgenza è una questione nella quale il magistrato ha nulla a che vedere.

La Corte Suprema, come si è visto, ha inchiodato il principio della libertà, ossia il potere esecutivo, ha diritto, nei casi d'urgenza e con la riserva di presentarsi al Parlamento, di promulgare decreti-legge, i quali poi registrato hanno virtù e forza di legge, fino a che in legge non siano convertiti.

Ora, il decreto-legge dei provvedimenti politici contiene, sì o no, l'espressa riserva della presentazione al Parlamento? Tanto la contiene, che il governo lo aveva già presentato.

In quanto all'urgenza, se *madame* l'*Italie* non ha fretta, le fiorite leggere quest'altro *considerando* della sentenza, che abbiamo tenuto in serbo, appunto perchè provedevamo che gli oppositori si sarebbero attaccati a questo rampino dell'urgenza:

" Dell'urgenza a dare un decreto reale o della " urgenza già cessata non può conoscere l'autorità giudiziaria.

" La politica è campo chiuso, inaccessibile per " essa ed a lei ragione politica il valutare se un " impero di circostanze abbia necessitato un decreto reale, e se queste tuttavia pormangono.

" Ci ha un giudice sul ministro che ha reso il " decreto, ma è solo il Parlamento che, mentre " è potere legislativo, ha diritto di sindacare gli " atti del potere esecutivo.

" Quando difatti è presentato il decreto alle " Camere, il ministero non fa che proporre un'istanza per ottenere il suo *bill* d'indennità; ma " ha allora una ilimpendente *legislativo*, su cui " ogni potere inferiore non ha da interporre o " anticipare un giudizio. „

Come vede *madame* l'*Italie*, la questione dell'urgenza non fu trascurata dalla Corte Suprema, che l'ha risoluta: dinguisache l'oformare, nei rapporti del magistrato che il diritto non esiste più, se l'urgenza non è dimostrata, è una vera fantasia estiva.

A parte che la Camera accordò al Governo il *bill* d'indennità con voto solenne e quindi ricorrebbe implicitamente quell'urgenza che gli vorrebbero negare i giornali a base di circolare, il diritto di emettere decreti esiste sempre, perchè è insito nel principio costituzionale. Difatti la Corte Suprema ne dà nella citata sentenza la più splendida dimostrazione nelle seguenti considerazioni:

- Osserva (la Corte) che appunto qui (fatta precisione della dottrina concorde) concorre un argomento di *giurisprudenza* costituzionale e di legislazione comparata per affermare che sia inerente al potere del Re quello pure di far decreti che abbiano vigore di legge.
- Argomento di giurisprudenza è questo, che i provvedimenti in ispecie sono quelli stessi che nel diritto e pubblico tedesco ed austriaco sono denominati *ordinanze di necessità*, che in quello inglese pigliano nome di *ordinanze della Corona in consiglio di ministri*; che in quello francese, prima del regime repubblicano, si chiamavano *ordinanze di circostanza*, e che da noi furono detti decreti-legge.
- Codeste denominazioni diverse accennano esse stesse a gli eventi multiplici e possibili a cui con quelle ordinanze si è provveduto; di esse è piena la storia e parlamentare di Europa, più specialmente la inglese, che precorre quella degli altri Stati. „
- Argomento di *legislazione comparata* è quest'altro, che in più recenti Costituzioni alemanne disciplinano specialmente quella prerogativa del potere esecutivo. La disciplinano la Costituzione prussiana nell'art. 63, la sassone nell'art. 88, la badese nell'art. 66, la wurtemberghese nell'art. 89 e l'austriaca nell'art. 14, a condizione (quivi è detto) che il decreto reale non sia in contrasto alla Costituzione, non riguardi essere permanente del Tesoro dello Stato, o alienazione di beni, e a condizione che sia presentato al Parlamento nel termine stabilito in uno articolo. „
- Da codesti due argomenti si trae questa conseguenza: se le costituzioni del continente, e quindi la nostra specialmente per quanto riguarda la *divisione dei pubblici poteri*, hanno atlinto, come ad unica fonte, a quella inglese, in quanto questa pel diritto pubblico dei popoli liberi è ciò stesso che è il diritto civile romano per le nazioni colte, dunque lo Statuto nostro non può non essere informato all'identico principio, riconosciuto dalla Costituzione inglese rispetto a quella prerogativa Sovrana; essa non le disciplina come nelle Costituzioni germaniche, ma le ammette, conforme a queste, siccome prassi, costante. „

Queste, *madame Italie*, si chiamano sentenze a bulino, vere incisioni giuridiche, degne di eccelsi artisti, come il Miraglia, il Majetti e l'Auriti, di fronte alle quali non resta che inchinarsi o (si madame comprend le latin) *laudabiliter se subjicere!*

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Johannesburg**, 22. — Il Consiglio degli *Uitlanders* ha telegrafato al Ministro delle Colonie della Gran Brettagna, Chamberlain, protestando contro l'accettazione delle proposte Krüger, come base dell'accordo.

Il fondo per il culto

Appendice al bilancio del Ministero di grazia e giustizia e il bilancio del Fondo per il culto. Riassumiamone le cifre.

Ad un'entrata ordinaria e straordinaria di Lire 20,188,800 (dedotto il movimento dei capitali, che si pareggia nell'entrata e nell'uscita,) si provede che corrisponda una spesa di L. 20,169,235, ossia che la gestione 1899-900 si chiuda con un avanzo di L. 19,365.

In confronto dell'esercizio 1898-99 testè spirato *aumenta* la spesa di L. 2,993,295; *diminuisce* l'entrata di L. 1,817,000; onde una differenza passiva di L. 3,110,000.

Uscita — Sono cause principali di maggiore spesa: per L. 3,125,000 l'aumento delle congrue ai parroci poveri e per L. 1,034,000 la maggior rendita dovuta ai Comuni.

Diminuisce invece di L. 386,000, per naturale eliminazione, il carico delle pensioni monastiche e degli assegni ai canonici delle collegiate e soppellanie soppresse, Tirate le somme, rimane una prima differenza passiva di L. 9,773,000.

Per arrivare allo L. 2,923,235 predette ne mancano 150,335, le quali sono il risultato di minori variazioni in più ed in meno nelle spese per amministrazione, tasse, contributi e lili.

Entrata — Aumenta di L. 113,000 la rendita consolidata 4,50 netto, che è pervenuta al fondo per il calto in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento; diminuiscono i prodotti dei beni stabili, i canoni, le annualità diverse per una somma complessiva di L. 300,000. Indi la differenza finale di L. 187,000.

Coteste variazioni dell'entrata non offrono materia a considerazioni di sorta, eccetto il risultato logico di fatti e provvedimenti noti.

Qualche parola merita, per contro, il sensibile aumento, che presenta la spesa per le congrue parrocchiali.

Quando l'on. Zanardelli presentò, nel 14 marzo 1898, il progetto di legge per l'aumento delle congrue, egli provvedeva il potere contenere la spesa in un milione di lire all'anno. L'on. Bonacci, modificando il progetto con più larghi criteri di liquidazione a favore dei parrochi, credeva di portare contenere la spesa in lire 1,400,000. La Camera ammise a favore dei parrochi l'aumento del 10 per cento (lire 135 annue) per le spese di culto, *semprechè non vi siano corpi o enti ecclesiastici privati obbligati a sostenerle le spese del culto e debba sopperirvi il parroco.*

La spesa a cio occorrente era stata calcolata nella relazione presentata al Senato in lire 675,000, ragionando che circa 10,000 sono i parrochi aventi reddito inferiore alle lire 900 e quindi diritto al supplemento di congrua e calcolando che almeno una metà di questi siano titolari di parrocchie nelle quali manchi chi provveda alle spese di culto. Perciò si soggiungeva che, per attuare la nuova legge non bastava il milione, di cui nel progetto Zanardelli, ne il milione e quattrocento mila lire del progetto Bonacci, ma occorrevano circa due milioni di lire, e più precisamente lire 2,195,000 in più delle 100,000 che già col progetto di bilancio si erano chieste come aumento normale anuuo.

Sotto forma di capitolo supplitivo si chiedeva pel L. 18,000 per *Compensi dei lavori straordinari che la prima attuazione della nuova legge per l'aumento delle congrue parrocchiali e per la liquidazione dei crediti dei Comuni*, importerà. La necessità che la nuova legge sia attuata sollecitamente è evidente.

Si tratta di rivedere l'accertamento delle atti

vità e delle parrocchie di circa 10,000 parrocchie e di liquida e si ritolari l'assegno supplementare di congrua. Si tratta di accertare i crediti di tutti i Comuni del Regno (esclusa la Sicilia), dove avevano sede Corporazioni religiose per il quarto di rendita dovuto ai Comuni stessi. Ciò significa fare la storia delle vicende patrimoniali di ciascuna Casa religiosa in ciascun Comune dal momento della soppressione fino ad oggi, cioè dal 1865 per le antiche provincie, dal 1860-1861 per l'Umbria, Marche, provincie Napoletane, dal 1866 per il resto del Regno, per stabilire l'entità parziale di questo credito e farne la divisione. Basta enunciare ciò per comprendere la mole del lavoro onde il credito che si chiede per lavoro straordinario è pienamente giustificato.

Siccome non tutto il lavoro è d'indole contenziva, una in massima parte riflette la prima applicazione della legge, è giusto lo stanziamento della spesa nel a parte straordinaria del bilancio, destinata a non riprodursi. A quella parte del lavoro, che dovrà rimanere permanentemente, si potrà e si dovrà provvedere, ove occorra, con opportuni ritocchi organici, cercando anche di sistemare la condizione del personale straordinario, come più volte si è raccomandato e come si va facendo per le altre Amministrazioni dello Stato.

Questa, in sintesi, la situazione di fatto e di diritto del bilancio per il culto.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 22 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini del 88, Mauriziano e Lazzaro e nella Corona d'Italia - R. D. concernente disposizioni per la nomina degli scrittorali e disegnatori del genio militare marittimo - Id. id. col quale vengono stabiliti, nel ruolo organico del personale delle int. di finanza, nuovi posti di 2ª cl. d'ordine.

R. D. che istituisce una Commiss. telegrafico-militare permanente per regolare il funzionamento del servizio de telegrafo sia in tempo di pace che in caso di guerra - Id. id. riferentesi applicazione di tassa di famiglia — Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato e cambi nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani Cougnet cav. Filippe (corpo sanitario). Mazzolani Antonio (corpo veterinario)

il tenente Barone Giuseppe Ubertelli Ulisse;

in posizione ausiliaria, il T. colonnello *(a)* Riccio cav. Tommaso (77, fanteria), il maggiore Bizzarri cav. Rodolfo (corpo sanitario), i capitani Peroni cav. Felice (idem) e Ottolini Balbani Paolino (corpo contabile), il tenente Lorenzoni Giuseppe (carabinieri reali);

in aspettativa, il colonnello Carelli cav. Alfonso (24, fanteria) ed il maggiore Balzano cav. Tommaso (corpo contabile) per infermità; il tenente Mosca Giacomo (corpo contabile) per motivi di famiglia.

— Il tenente Lozzi Renano dei carabinieri reali è dispensato dall'attivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il capitano Adobati G. Battista (22. fanteria) è revocato dall'impiego.

— Il capitano Golfetto Vittorio (21. fanteria) ed il tenente Toggia Carlo (86. fanteria) sono rimessi dal grado e dall'impiego.

— Sono trasferiti: nel corpo di Stato maggiore il colonnello (28. fanteria) Guerrero cav. Edoardo, nominato Capo di Stato maggiore del VII corpo d'armata; nel corpo contabile il tenente Bondi Giuseppe (11. bersaglieri).

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti contabili: Franchi Nazzareno all'80. fanteria e Biasi Giovanni al distretto di Genova.

— Il colonnello Paladini cav. Cesare è richiamato dalla disponibilità e nominato comandante del 35. fanteria.

— Il T. colonnello Garioni cav. Vincenzo del corpo di Stato maggiore è promosso colonnello di fanteria e nominato comandante il 24. fanteria.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Perugia, 22, ore 13.15 — *(Renzo)*. Per ragioni di gelosia a Città di Castello il colono Giovanni Caterbi ha freddato con un colpo di coltello il compagno Basilio Nocchi di 28 anni.

Pavia, 22, ore 11,30 — Il ciclista Felice Pauzza percorrendo a grande velocità le strade Serio regurado-Pavia urtò contro un carro e batté il capo tanto violentemente da morire poco dopo.

Porto Maurizio, 22, ore 13.35 — Il sarto Cassimiro Lollini di 22 anni, avendo sorpreso la moglie Elvira Clarici, cameriera, ventiquattrenne, insieme con l'amante a Villa Fontana Rosa, la scorse con 17 coltellate e ne precipitò il cadavere in un pozzo. Quindi si diede alla campagna.

Napoli, 22, ore 18,35. — Celebratosi stamane a San Giorgio a Cremano il matrimonio di Giovanni Esposito, di 28 anni, con certa Carmela, mentre un numeroso corteo accompagnava gli sposi al municipio una spettatore lanciò un pugno di fagiuoli contro di loro.

Al grave oltraggio l'Esposito si slanciò tosto contro il lanciatore, che è un antico pretendente della ghirlanda e ne ebbe una tremenda coltellata all'addome. Il feritore si diede subito alla campagna e il ferito fu trasportato a Napoli e ricoverato in grave stato al Pellegrini.

Benevento, 22 *(Cardona Frangipani)* — Domani si faranno le elezioni amministrative. Non fasciamo previsioni. Solo si augiuriamo che i nostri amministratori vogliano pensare un pochino al bene del Comune.

Ancona, 21. — L'avv. cav. Enea, solerte ed intelligente segretario alla Prefettura generale, in seguito alla sua nomina a presidente onorario del Sotto Comitato distrettuale di Ancona pel miglioramento dei funzionari di cancelleria, tenne queste'ogni un'applaudita conferenza, rilevando le triste condizioni della benemerita classe ed apparlene, e proponendo pratiche ed eque riforme, che tutti i funzionari giustamente da tanto tempo reclamano. Il suo progetto verrà presentato al Ministero, da cui si spera che venga accolto benevolmente.

Mercè tale progetto, con l'insensibilissima applicazione del doppio decimo sulla carta e sulle marche da bollo si conteranno i 5 e dei 10, si ricaverebbe una somma molto superiore (L. 3,092,098) a quella (L. 1,736,100) necessaria per il completo miglioramento materiale e morale della classe e per l'abolizione dei diritti di cancelleria, che si appartiene, e proponendo pratiche ed eque riforme, che tutti i funzionari giustamente da tanto tempo reclamano. Il suo progetto verrà presentato al Ministero, da cui si spera che venga accolto benevolmente.

Mercè tale progetto, con l'insensibilissima applicazione del doppio decimo sulla carta e sulle marche da bollo si conteranno i 5 e dei 10, si ricaverebbe una somma molto superiore (L. 3,092,098) a quella (L. 1,736,100) necessaria per il completo miglioramento materiale e morale della classe e per l'abolizione dei diritti di cancelleria, che si appartiene a proponendo pratiche ed eque riforme, che tutti i funzionari giustamente da tanto tempo reclamano. Il suo progetto verrà presentato al Ministero, da cui si spera che venga accolto benevolmente.

E così si sarebbe risolto l'arduo problema che da tanti anni occupa le menti dei legislatori e della classe di tanto tempo aspira alla meritata rimunerazione delle sue importanti e delicatissime mansioni, sarà finalmente sollevata dalla triste attuale condizione.

Alla conferenza assisteva una larga rappresentanza della Magistratura e del Foro.

Avevano aderito alcuni deputati e molti sotto comitati.

(Una Commissione di funzionari di cancelleria è stata già accolta benevolmente dal Guardasigilli. Il quale ha promesso di sottoporre il Foro suglia zioni nello studio sulla riforma dell' ordinamento giudiziario).

I funerali dell'on. Costantini.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Teramo, 22, ore 17 — La salma dell'on. Costantini è giunta alle ore 13, accompagnata dalle Rappresentanze comunale e provinciale di Teramo, dal Capo di Gabinetto del Prefetto, dal Sig. Rivera e dal capo di Gabinetto cav. Santoro. E' stata ricevuta alla stazione dalla Deputazione provinciale, dalla Giunta municipale e da un grande numero di cittadini di ogni condizione. E' stata trasportata direttamente nel Duomo riccamente parato a lutto.

Le vie erano parcosate con bandiere a mezz'asta abbrunate e le finestre ed i balconi gremiti.

I funerali religiosi avranno luogo domani alle ore 9.30 e quelli civili alle ore 16. Essi riusciranno imponenti.

Giungono Rappresentanze da ogni parte della provincia per assistervi.

Contro il malandrinaggio in Sardegna

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Sassari, 21. — Dopo il 16 maggio di questo anno, giorno memorando nel quale si fecero i noti arresti per associazione a delinquere, l'opera energica del prefetto marchese Casati ha assunto importanza non solo di risanamento morale e civile, ma di reintegrazione totale della legge e di liberazione dai banditismo, piaga ritornata così terribile che rendeva la nostra vastissima provincia quasi feudo ai briganti. Ora si può respirare; la delinquenza nei Circondari di Nuoro e di Oaieri, che nel '98 dava cifre spaventose, come 38 omicidi, 21 mancati omicidi, 102 danneggiamenti, 292 abigeati, ecc.; ora è diminuita al punto da far supporre che in fine di anno la statistica darà segnare appena un quinto.

Così lo spirito pubblico si è rinfrancato, è tornata la fede nel Governo, la legge ha ripreso il giu impero. Quando si pensi che dopo gli arresti in massa sono usciti carcerati ed uccisi 71 latitanti dei quali 31 con premio, la cui somma sinora ammonta a oltre 30,000 lire; che restano ancora liberi appena 13, di cui solo 5 pericolosi, intorno ai quali però si va stringendo il cerchio di ferro, che diede già lo splendido ultimo risultato dell'uccisione di Serra-Sanna e dei Pau, e che persuade taluni dei pochi di doversi, o di Murigiliu, a costituirsi; non è maravigliia se la pubblica opinione trovi tante manifestazioni di gratitudine verso gli eroi del dovere e verso il prefetto, che pensò, diresse e portò a fine l'arresto dei capibili.

La fortuna ha sorriso all'audacia, e tutta la provincia, liberata da un incubo di anni ed anni, è grata all'ottimo funzionario. Nè la provincia sola, ma il Governo, e lo stesso sovrano, poichè S. M. il Re, per mezzo del generale Pennio Vaglia, suo primo aiutante di campo, ha diretto appunto al marchese Casati un telegramma, col quale gli ha espresso il suo soddisfacimento pel buon risultato delle operazioni eseguite, le quali hanno condotto alla scomparsa dei latitanti dal Circondario di Nuoro.

E' un compenso degno dell'opera benefica.

Un dramma d'amore.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Salerno, 22 ore 15.40. — A Sarno, nella sua abitazione, Umberto De Vivo, soldato nel 5° reggcavalleria *Novara*, mosso da gelosia ha ucciso con un colpo di rivoltella la propria amante Rosina Rosatelli, quindi si è suicidato esplodendosene un altro colpo alla tempia destra.

Italiani linciati nella Luigiana.

(S) **New-York**, 22. — Un telegramma da Tallulah, Borgo della Contea di Madison (Luigiana), reca che il noto dottor Hodges ebbe una questione con un italiano.

Questi sparò contro Hodges un fucile da caccia, ferendolo gravemente.

La folla, radunatasi, s'impadronì tosto del feritore e di quattro suoi amici italiani, sospetti di complicità, e li impiccò ad alberi, civellandone i corpi a palle.

I linciati sono: Carlo, Giacomo e Francesco Difatte, S. Fudace e Giovanni Cherseno.

L'opinione pubblica disapprova il linciaggio. L'autorità ha iniziato un processo.

(S) **Nuova Orleans**, 22. — Non appena avuta notizia del linciaggio di Tallulah il console italiano Corte partì subito lungo l'agonie consolare di Wicksburg per fare un'inchiesta e cooperare alla punizione dei colpevoli.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 22 luglio 1899.

	1897	1898	1899
	13/14	20/7	29/10	3/12	12/1	21/1	15/7	21/7
Parigi . .	20,82	22,60	21,87	20,62	21,02	21,00	20,15	20,35
Berlino. .	23,7	22,75	—	—	—	—	18,87	18,87
Vienna. .	24,50	23,55	23,10	21,23	20,76	19,60	19,38	18,81
Budapest.	24,67	24,30	23,70	21,35	20,53	19,56	19,38	18,48
Londra. .	20,87	—	18,22	16,75	16,81	15,87	16,64	16,61
New-York .	18,12	15,00	14,80	14,04	15,30	15,96	15,17	14,77
Chicago .	18,12	15,00	15,07	13,45	14,55	15,13	14,79	14,43
Odessa. .	17,36	16,63	15,85	14,04	—	14,25	13,70	16,36
Galatz . .	15,08	14,75	14,25	—	—	—	—	15,46

Sui principali mercati dell'estero vi fu nella passata settimana prevalenza a diminuzione nei prezzi del frumento. Domani per altro dovrumne la calma negli affari attendendosi di avere notizie sicure sull'esito della trebbiatura in corso.

Rilevanti sono le quantità di frumento in mare con direzione verso l'Europa: oltrepassano 11 milioni di ettolitri mentre lo stesso scarso a questo tempo non raggiungevano 10 milioni.

I depositi visibili agli Stati Uniti d'America scemo sempre in aumento, superando 12 milioni di ettolitri mentre oltrepassavano di poco 3 mll oni e mezzo in questo medesimo tempo dell'anno scorso.

In Italia vi fu accenno a ribasso nei prezzi sebbeto arresti alla resistenza dei compratori; i quali ritengono tali aumenti ingiustificati.

I prezzi si aggirano fra L. 25,60 e L. 27,75 per quintale con quotazioni fra le L. 23,50 e 25,50 pel grani nuovi ed intorno alle L. 29 p r le qualità scelte e dure.

Note agrarie

Le anormalità della stagione pur troppo costituiscano e le previsioni non liete dei raccolti granari si confermano anche per le contrarietà meteoriche che incontra una regolare trebbiatura.

Le vigne che si presentavano con abbondante produzione di grappoli, sono state vittime per la maggior parte della peronospora la quale non s'arresta per quanto in quest'anno, bisogna convenire, sia stata energicamente combattuta.

Prospero sempre il grantarco favorito dalle frequenti pioggie.

Preparazione del burro coi fermenti selezionati. — Il metodo di preparare il burro coi fermenti selezionati va sempre più diffondendosi nelle latterie sociali, così che oggi, alla distanza di appena tre anni da che questo studiato per iniziativa del Ministero di agricoltura nella scuola di agricoltura di Brescia, è lecito affermare che esso e entrato tra le pratiche del caseificio nazionale.

La maggior diffusione del nuovo metodo di preparazione del burro è nota nella bassa Lombardia specialmente nei grandi stabilimenti caseari della ditta Polcsgni, Lombardo & C. di Codogno.

La Casa suddetta seguendo gli esperimenti fatti a Brescia e quindi alla stazione sperimentale di caseificio a Lodi, ha già eretto, si può dir quasi dalle fondamenta, cinque latterie, e una sesta funzionerà fra qualche giorno a Lodi, nella quale s'intenderà la lavorazione di circa 300 ettolitri di latte al giorno.

Per i fermenti non è più necessario ricorrere alle preparazioni danesi e tedesche, a Secagnago in vi cinanza di Lodi si preparano i fermenti selezionati.

Oltre questi della Ditta Polcsgni, ve ne ha ora uno ad Ossanego in provincia di Cremona nella tenuta Surchiara del Cap. Vittorio Manutard, ed anche qui si prepara burro con crema fermentata; a Reggio Emilia il sig. Arturo Faccioli lavora 100 quintali di latte al giorno con fermento, a per ciò tarne altre si sono la Ditta Zazzera di Codogno, Grin a Locate Triulzi, Dante Marchiori a Lendinara, la Cooperativa Cison di Valmarino ecc. Si può quindi argnire da ciò che anche in Italia l'idea nuova ha saputo in breve farsi strada.

Il Comizio agrario di Rieti ha aperto un concorso fra proprietari ed affittuari di terreni alluvionali nella valle di Rieti, per la selezione fisiologica della semenza nella coltura del frumento reatino.

Il concorso comincierà con la semina del 1899 e terminerà col raccolto del 1902, salvo la proroga di un anno per circostanze climatericbe eccezionali. Nell'anno 1903, dopo il risultato della coltura di confronto, verranno assegnati un premio di L. 300, due di L. 200, tre di L. 100, sei da L. 50 (pei contadini) con relativi diplomi.

La selezione dovrà iniziarsi con la scelta sul campo delle migliori spighe appartenenti alle migliori piante (le più nutrite, e che meglio stiansi tenute in piedi) immediatamente prima della mietitura prossima. Le spighe così scelte non si devono passare mentre la tutta la sua lunghezza ed in quantità non minore di 25 chilogrammi, dovranno tenersi pronte ad ogni richiesta del Comitato.

Il Consorzio agrario in Sicilia. — Il comm. Ignazio Florio si è determinato di fondare in Sicilia una grande fabbrica di concimi chimici, che sorgerà in uno dei punti più importanti dell' isola, e sarà fornita di un gabinetto di chimica agraria e di tutte le innovazioni scientifiche moderne. Inoltre pel sistema di vendita ad esso unirà in associazione, la sola, secondo il Florio, che consenta trasformazioni, migliorie ed iniziative ardite, e permetta di affrontare la lotta del mercato divenuto mondiale. Intende quindi di gettare le basi di un Consorzio agrario siciliano di cui dovrebbero far parte tutti i proprietari dell'isola.

Ho sott'occhio la nobilissima circolare del Florio; egli rivela le tristissime condizioni dell'agricoltura siciliana dal come si lavora il terreno, alla raccolta e conservazione dei prodotti e ne conclude che se molto ha da fare il governo per l'isola, moltissimo devono fare proprietari e agricoltori per migliorare le terre ed i prodotti e lottare sui mercati con speranza di vittoria. E' un'idea vasta, della quale mi occuperò con maggiore ampiezza.

Libri nuovi d' agraria. — Molti agronomi si sono occupati in questi ultimi tempi intorno alla coltura della *Sulla*, come mezzo potente di fertilizzazione dei terreni asciutti nelle regioni calde e in special modo per concimare vigneti.

Nessun scrittore, però, si è finora dato pena di raccogliere ed apprezzare gl'insegnamenti che favoriscono le molteplici esperienze, nè valendosi dei suggerimenti che danno la pratica del passato e la nuove teorie scientifiche, riferentisi alla biologia delle leguminose, ha dettato le norme migliori per la coltivazione della pianta affine di poterla redere più diffusa e quindi maggiormente vantaggiosa.

A riempire questa lacuna delle opere agrarie italiane, risponde la monografia dettata dal dott. Dino Merozzi *La Sulla* ed edita dalla biblioteca agraria Ottavi di Casale Monferrato, la quale si arricchisce così di un nuovo pregevole libro.

Gli spari contro la grandine. — Dell'istituzione delle stazioni di tiro contro la grandine, parlai lo scorso anno, a proposito del viaggio fatto in Istria dall'on. Edoardo Ottavi. Se ne parlò allora a titolo di curiosità, ma in un anno l'idea ha fatto cammino veloce. A Monza si è già fatta in questi giorni un'esposizione di cannoni grandinifughi e furono premiati il Garola di Limena (Padova) col 1° premio, il Giisanto di Brescia col 2°, il Serini pure di Brescia col 3°.

Il Ministero di agricoltura, per bocca del sottosegretario di Stato, on. Vagliasindi, dichiarò alla Camera che concederà ai Consorzi pei tiri contro la grandine la polvere da sparo a prezzo ridotto, d'accordo col Ministero della guerra.

Di Consorzi ve ne sono già costituiti, superiori a quindici canuoni, nelle Provincie di Udine, Treviso, Padova, Verona, Brescia, Pavia, Cuneo, Alessandria, Bologna ed altri sono in preparazione.

Chi amasse conoscere, in ginsta misura, le opinioni scientifiche circa le cannonate per scongiurare la grandine, conosce sicuramente i risultati, favorevoli o no, sinora ottenuti in un punto della Stiria, deve consultare le note di viaggio del Dr. Edoardo Ottavi sugli spari contro la grandine in Stiria, edite dalla tipografia Cassone in Casale Monferrato.

Miles agricola.

Scioperi e disordini.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 19,57. — I giornali, alludendo ai disordini di Augusta (Baviera) dicono che si deve alla prudenza degli operai italiani se non è avvenuto di peggio, non essendo essi esciti dalla fabbrica.

Infatti i muratori italiani dormono e mangiano sul luogo del lavoro, stanno riparati da una tenda, che fa sì che non si vedano dal difuori.

Quanto ai particolari dell'attacco si sa che i muratori scioperanti si erano recati a confortare amichevolmente degli italiani per persuaderli a lasciare il lavoro; fu la canaglia che trascese. Gli operai tedeschi non presero parte all'attacco della fabbrica.

La polizia trascese forse nella repressione finasprendo così maggiormente gli animi.

Il municipio di Augusta fu quello che fece venire gli italiani.

Teatri ed Arte

Lirica. — Come abbiamo annunziato, nei giorni 27 e 29 agosto avranno luogo all'arena di Béziers, dove fu data la prima volta l'anno scorso, due rappresentazioni straordinarie di *Aida* e *Guglielmo Tell*.

Gli interpreti della parte drammatica e quelli principali della parte musicale saranno gli stessi.

Tre orchestre, una di istrumenti a corda, due di armonia, con 70 archi e 40 trombe, formeranno un totale di 500 musicisti.

I cori si comporranno di 900 voci, 100 donne e 100 uomini.

Il ballo, che è stato considerevolmente aumentato dal punto di vista musicale, sarà eseguito da 70 ballerine poste sotto la direzione del sig. Vasquez, maestro di ballo di Béziers.

Il maestro Gabriel Fauré, professore di composizione al Conservatorio di Parigi e organista alla Madeleine, succederà il maestro Saint Saëns nella preparazione e nella direzione della nuova opera.

Sarà dunque, anche quest'anno, un vero avvenimento artistico.

— Al concorso di canto per nomini al Conservatorio di Parigi il primo premio è stato ottenuto dal basso Rothier, e i due secondi premi dal baritono Ridder e dal tenore Andrieu.

Drammatica. — A Londra si tratta di mettere in scena una versione del *Cyrano de Bergerac*.

La *Pall Mall Gazette* attribuisce a questo proposito ad un Club inglese il suggerimento di fare il lavoro di Rostand non già tradotto, ma ridotto, trasportandone la scena in Inghilterra a tempo della Regina Elisabetta, l'epoca cioè in cui erano più in fiore i cortigiani, i letterati e gli artisti. Così il fondo dell'intreccio resterebbe quello originale, ma i caratteri e l'ambiente sarebbero inglesi come la lingua.

— Novità francesi: *La Mosca*, vaudeville in cinque atti di Antony Mars e *Il treno di Parigi*, commedia in quattro atti di Pierre Weber e de Cottens. Andranno quest'autunno al Palais Royal nella prossima stagione, che si aprirà il 15 settembre.

Arte. — La Galleria Nazionale di Londra è entrata in possesso di una " Vergine che conduce per mano il Bambino Gesù, " opera di Francesco di Giorgio, pittore senese del XV secolo, comprata nella vendita della collezione Bardini.

— Allo Swan Hôtel, Berkhampstead, è stato scoperto in una cantina, in mezzo a dei cesci, un ritratto ad olio, ben conservato, dal posta Cowper, nato in quella località.

— In una vendita all'asta a Londra, un ritratto in miniatura di Maria Antonietta, dipinto da Campana, è stato ragato 210 ghinee (5500 lire).

Varie. — I giornali di Milano smentiscono la voce che il tenore Tamagno si trovi a Varese seriamente indisposto.

Egli è a Montecatini da 15 giorni e sta benone.

— La sottoscrizione per una memoria nazionale a Giuseppe Verdi sta ora per chiudersi, ha raggiunto la somma di 31,600 sterline.

— Si è formato un Comitato internazionale per erigere sul Gran San Bernardo, a 2472 metri sul livello del mare, una statua di San Bernardo di Menthon.

Il Comitato ha pubblicato un appello caloroso che non resterà certamente senza eco.

Il progetto di cui si tratta interessa infatti ad un tempo l'Italia, la Francia e la Svizzera, tre paesi alla cui riconoscenza il santuomo ha diritto.

Basterà dire che 40,000 persone che attraversano annualmente quel valico lascino all'Ospizio un modesto obolo perchè la somma necessaria all'erezione della statua di San Bernardo sia presto raccolta.

La peste bubbonica

(S) **Londra**, 22 — I giornali annunziano ufficialmente che è comparsa la peste bubbonica nell'isole della Riunione.

La scorsa settimana vi furono nell'Isola Maurizio trenta decessi per peste bubbonica.

Sports

La gita negli Abruzzi — I ciclisti romani sono da ieri ritornati alla capitale, ma l'eco di questa gita ciclistica non si estinguerà così presto. Fu tutta una parola calda di cameratismo e di affetto nei cari nomi della patria e del ciclismo che si è continuamente ripetuta da un capo all'altro dell'Abruzzo. Dal *forti* valichi di monte Bove, del Vonzo, di Sella di Corno alle spiagge ridenti e gentili di Castellammare e Giulianova tutto un paese suono — vergine quasi — apparve agli occhi di italiani che stanno a dirci non conoscevano la piaga più bella della nostra patria: la *Svizzera italiana*.

E come sorrisero di sorriso perenne il cuore degli abitanti e lo splendore delle bellezze naturali, così sorrisero quasi sempre limpido il cielo e la letizia dei gitanti.

Quanti invidieranno i gitanti!

Quanti neghittosi al mordevano le dita dolenti di non aver avuto il coraggio di partecipare alla bella marcia!

Me sta bene, e ciò servirà loro di lezione... per *un'altra volta!!*

Domani pubblicheremo un resoconto morale della gita fra breve il resoconto finanziaro. Da inviti e due ciclisti apprenderanno quanto bene sia riuscita questa bella e lunga marcia attraverso i monti dell'Abruzzo percorrendo in 6 giorni quasi 600 chilometri e non oltrepassando una spesa di lire.

Ciclisti romani, più fiducia un'altra volta ed... *avvica il Touring Club e la sua meravigliosa organizzazione!!* Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise di Milano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Il processo Mantovani, Perugini e Lazzari.

Milano, 22, ore 16.10. — Stamane è incominciato alle Assise il processo contro Giuseppe Mantovani, di anni 43, da Milano, conduttore ferroviario in pensione e presidente della Lega dei ferroviari; Icilio Perugini, di anni 47, da Monghidoro (Bologna) macchinista ferroviario e presidente della Società dei macchinisti; Antonio Lazzari, di 40 anni, da Cremona, maestro elementare, già condannati in contumacia dal Tribunale di guerra il primo a 15 gli altri due a 12 anni di reclusione.

Essi sono imputati:

1°) di aver pubblicamente istigato a commettere fatti diretti a mutare violentemente la costituzione dello Stato e la forma del governo e di avere incitato all'odio fra le diverse classi sociali in modo pericoloso per la pubblica tranquillità;

2°) di avere direttamente ed efficacemente concorso con l'opera loro all'insurrezione, al saccheggio ed alla devastazione che ebbero luogo nella città di Milano nei giorni 6, 7, 8 e 9 maggio 98.

Difensori gli avv. Majno, Lobbia e on. Riccardo Luzzatto.

Appena aperta l'udienza incominciano gli interrogatori degli imputati.

Giuseppe Mantovani nega di aver tenuto nei giorni che precedettero il maggio conferenze dirette ad eccitare i ferrovieri allo sciopero ed afferma che interesse di questi era di attendere le risultanze dell'inchiesta governativa.

Annuncia di aver diramata una circolare, convocante i ferrovieri; la riunione però non aveva lo scopo di deliberare lo sciopero ma di metterli in guardia di fronte alla minaccia di scioglimento della Lega.

Icilio Perugini dichiara di essere rimasto completamente estraneo all' affare della circolare, sebbene fra quelli degli atti sottoscrittori figurasse anche il suo nome, quale presidente della Società dei macchinisti ferroviari.

Ottorino Lazzari nega di avere, nel sabato 7 maggio 98, eccitati gli operai dello Stabilimento ceramico Richard ad astenersi dal prestare a Milano per resistere contro la forza. Afferma che nè due giorni seguenti non partecipò, non solo, ma non assistette nemmeno quale spettatore ai tumulti, poichè cedendo ai consigli e alle esortazioni della moglie se ne rimase in casa.

Nel pomeriggio si leggono le informazioni della Questura sugli imputati. In quella sul vetusto della loro buona condotta privata, se non di quella politica, afferma che il Lazzari facesse il politicante perchè pagato dai socialisti.

I singoli testi di accusa: Vice-ispettore *Prina*, delegato *Vimercati* ed altri 3 funzionari di P. S. attribuiscono alla riunione tenutasi la sera del 7 maggio nella sede della Lega dei ferrovieri lo scopo di preparare e combinare lo sciopero.

La difesa nega questo fatto.

Il *Mantovani* afferma che non fu presente all'adunanza.

I testi di accusa non portano alcun altro fatto specifico.

I testimoni della difesa sono 46: fra essi il sen. Porro, l'on. Sacchi, l'ing. Gasparotti, l'avv. Federici, Antonio Maffi, l'avv. Giandorini, il rag. Puricelli, l'ing. Barzano, l'ing. Ravizza, il prof. Sangalli, la signora Rosa Poro-Cavalli, il dott. Panizza, il dott. Falchi, il professore Gobi Sombra, deputato radicale al Gran Consiglio di Berna e segretario delle organizzazioni dei ferrovieri svizzeri, ecc. ecc.

L'on. *Porro* attesta della ragionevolezza dei reclami della Lega nell'interesse della *Nord-Milano* in quella controversia, nella quale fu chiamato arbitro, che venne poi modificazione dei ferrovieri.

Il dott. *Sombrà*, a domanda del Presidente, dice che le notizie degli scioglimenti delle Leghe dei ferrovieri italiani, del processi e degli arresti che ne seguirono non furono che un suggerimento di fare il lavoro di Rostand non già tradotto, ma ridotto, trasportandone la scena in Inghilterra a tempo della Regina Elisabetta, l'epoca cioè in cui erano più in fiore i cortigiani, i letterati e gli artisti. Così il fondo dell'intreccio resterebbe quello originale, ma i caratteri e l'ambiente sarebbero inglesi come la lingua.

— Novità francesi: *La Mosca*, vaudeville in cinque atti di Antony Mars e *Il treno di Parigi*, commedia in quattro atti di Pierre Weber e de Cottens. Andranno quest'autunno al Palais Royal nella prossima stagione, che si aprirà il 15 settembre.

Arte. — La Galleria Nazionale di Londra è entrata in possesso di una " Vergine che conduce per mano il Bambino Gesù, " opera di Francesco di Giorgio, pittore senese del XV secolo, comprata nella vendita della collezione Bardini.

— Allo Swan Hôtel, Berkhampstead, è stato scoperto in una cantina, in mezzo a dei cesci, un ritratto ad olio, ben conservato, dal posta Cowper, nato in quella località.

— In una vendita all'asta a Londra, un ritratto

questa Ditta, sostituisce L. Erissier Luigi e la Ditta Gonnelli e Riser. Sentenza di ieri.

CONCORDATI - Ditta Michele Pastanella, pellami, via Principe Amedeo. Ieri fu concluso il concordato al 20 0/0.

CHIUSURE DI VERIFICHE - Trubiani Angelo, sartoria. Ieri si chiuse la verifica, dopo essere stati ammessi gli pervenne altri 4 creditori per L. 3100.

Fotti Emanuele, mercerie. Ammessi altri 5 creditori per L. 6700, ieri si è chiusa la verifica.

CHIUSURA DI FALLIMENTI - Scala Benimatino, pellami. Per concordato. Decreto di ieri.

Drammi di terra e di mare

(S) **Portsmouth**, 22. — L'accidente, avvenuto su di una torpediniera inglese, è dovuto alla caduta di un fulmine.

Vi sono 9 morti e 4 feriti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 23 Luglio 1899 — S. Apollinare

Leva il Sole alle ore 4,36 m. — Tramonta alle 7,36 s.
Leva la Luna alle ore 7,55 s. — Tramonta alle 5,36 m.

BOLLETTINO METEORICO.

22 luglio, ore 15.

Europa pressione abbastanza elevata Baviera, 767 Monaco, relativamente bassa sulla Turchia, 757 Costantinopoli.

Italia 24 ore: barometro poco variato, temperatura accentuata, qualche nebbia Nord. Stamane cielo quasi ovunque sereno.

Barometro 765 Belluno, Domodossola, Genova, Cagliari, 764 Ancona, Roma, Napoli; Palermo, 763 Calatanzro, 762 Lecce.

Probabilità; Venti deboli specialmente intorno ponente, cielo in generale sereno.

Sciarada

Il mio *primo* fu di Roma
Un famoso agitatore
Che di Silla, il dittatore,
Fiec nemico si mostrò.
Il *secondo* d'ogni azione
Libertissimo censore
Che sentiale osservatore
Anche i numi criticò
Ed è il *tutto* un arboscello
Che fiammula acuto odore
E il di cui grato sapore
Credo, ognun di voi provò.

Spiegazione del Passatempo precedente:
CAMPA-NELL-O.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 22 Luglio 1899.

Bari	68	5	20	36	59
Firenze . . .	75	15	71	87	89
Milano	37	67	3	41	54
Napoli	65	64	13	72	30
Palermo . . .	57	68	70	79	18
Roma.	44	78	22	70	67
Torino	36	88	28	69	11
Venezia	80	45	23	2	52

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono gratuitamente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1044
I per gli uffici di Redazione N. 1887.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 21. — Ieri sera il Consiglio comunale ha rieletto sindaco il sig. Enrico Parmegiani. La sera stessa una imponente dimostrazione percorse le vie della città, acclamando al sindaco ed al suo partito.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 32.8 — Minimo 19.2

Il Genomastico di S. M. la Regina. — Il R. Commissario per la Camera di commercio di Roma, in occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, ha inviato il seguente telegramma a S. E. la marchesa di Villamarina:

Nell'odierna fausta ricorrenza torna sommamente grato al ceto commerciale romano, di cui mi rendo interprete, rinnovare a Sua Maestà la Regina auguri ed omaggi devoti.

Francceschi

B. Comm. Camera commercio Roma

Al quale telegramma S. M. la Regina si compiacque far rispondere al R. Commissario per la Camera di commercio di Roma:

Voglia esprimere ai commercianti di Roma, dei cui sentimenti devoti Ella era gentile interprete, i vivi ringraziamenti di S. M. la Regina, sensibilissima agli auguri inviatile.

Marchesa di Villamarina.

— La Congregazione di Carità telegrafava:

" Congregazione di Carità, protestando omaggio profondo augurio Regina, simbolo di ogni virtù e della carità pubblica promettrice, invia auguri fervidissimi e devoti.

Il Presidente ff.
" *Mario Bonelli.* ".

S. M. la Regina inviava in risposta il seguente telegramma:

" Monza — Villa Reale.

" Affettuosi devoti auguri di cotesta Congregazione graditissimi giungevano a S. M. la Regina che mi vuole interprete suoi vivissimi ringraziamenti.

La Dama d'onore
" *Marchesa Villamarina.* ".

Vaticano. — Il Papa ha nominato il cardinale Cassetta a protettore dell' Associazione per la morale riforma delle classi lavoratrici e della Pia Unione in S. Maria delle Grazie alle Fornaci, e il cardinale Calisanzio Vives a protettore delle Figlie di Maria Immacolata di Guadalupa.

— Ieri il Papa ricevette il ministro del Brasile, Ferreira de Costa. Il quale si recò in congedo.

Arrivi e partenze — Per Monsummano è partito il sen. Martini governatore dell'Eritrea.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La diaria degli ospedali — Il ministero dell'interno, in seguito a reclami pervenutigli, ha stimato opportuno di promuovere dal Consiglio di Stato, in adunanza generale, un parere di massima sulla questione riflettente la diaria per gli infermi ricoverati d

una misura eguale in ogni luogo e tempo, ma il fatto che attualmente nel circa 1230 mercenni del Regno la diaria giornaliera da 40 cent. sali fino a L. 6,97, prova che non presiedono in tutti i luoghi corretto e legittimo nella stabilità.

Il Consiglio di Stato ha quindi ritenuto:

1° che le Giunte provinciali amministrative in sede di bilancio, hanno diritto e dovere di ridurre al necessario le spese in genere de' mercenni, e determinare, da un biennio all'altro, la diaria per riservati d'autorità, in base a' risultati dei conti consuntivi dell'ultimo triennio, e dietro accordi con le rispettive amministrazioni;

2° che speciale diaria deve corrispondere alla spesa effettiva; dev'essere, possibilmente, unica per le malattie mediche e le chirurgiche, senza distinzione di età dei ricoverati; che, nelle relative contabilità, deve evitarsi qualunque spesa a titolo di trattamento speciale, quando non sia pienamente giustificata, e qualunque spesa di trasporto e di sepellimento, e quindi anche spesa a' feretri gratuiti.

3° Che la diaria predetta, oggetto di conto speciale, deve corrispondere al quoziente del totale delle spese computabili, diviso pel numero totale delle giornate consumate dai ricoverati in esame in ciascun esercizio.

Il Ministero portando il parere a notizia delle singole Amministrazioni ospitaliere e comunali e delle Giunte provinciali amministrative, ha invitato i prefetti ad incitare le une e le altre, per quanto a ciascuna spetta, a conformarvi d'ora innanzi i rispettivi provvedimenti; e ad esercitare per sè sui quali, ove occorra, continua vigilanza, affinchè, ai fini degli interessi degli Enti creditori, abbiano efficace tutela le ragioni di quelli tenuti per legge al pagamento delle spedalità.

La Società impiegati ov. Nasi ieri sera un gruppo di soci dell'Associazione di M. S. fra gli impiegati odriva al Ristorante Vasiliani un banchetto all'on. Nasi, che Vogliono festeggiare la sua elezione a Presidente della Società.

La Commissione ordinatrice era composta dei prof. cav. Trinchieri e dei signori Paolella, Maspes, Ferrazzo, Leoni, Ferrero. Fra gli intervenuti notammo il comm. Rostagno, segretario generale alla Corte dei Conti e il cav. Teso, consigliere comunale.

Alfon. Nasi venne offerta una pergamena eseguita dal socio sig. Caputo e dettata dal signor Paolella.

Aprì la serie dei brindisi il comm. Rostagno che portò un saluto al nuovo Presidente bene augurando per la sua attività, per la prosperità della Società.

Seguiva il prof. Trinchieri che, dopo aver rilevato le benemerenze politiche dell'on. Nasi, il suo patriottismo, la sua attività, portava un brindisi alla burocrazia italiana, augurandosi che il nuovo Presidente dell'Associazione sappia tutelarne le aspirazioni e i diritti.

Prese quindi la parola l'on. Nasi. Le vostre prove di benevolenza — disse egli — m'imbarazzano perchè temo di non potervi corrispondere degnamente, mentre di voi sento a conquistare l'affetto più come cittadino che uomo politico. Il ringraziamento migliore lo desidero farvelo con le opere.

Accennando alle critiche che si rivolgono alla burocrazia, rilevo come essa rappresenta la scienza dell'amministrazione e quindi abbia diritto ad essere degnamente tutelata. Mi permetto la burocrazia possa rispondere alla sua missione — soggiunse — fa mestieri che sia in essa affermato il merito e l'impegno, liberandola dalla mediocrità che, tutto livellando, mortifica il più saggiore pericolo. Occorre riformarne lo spirito primando lo zelo, l'onestà, il carattere.

Io — disse — come uomo politico, il bisogno di vivere di sentimentalismo. Ora vedo con dolore che il Paese sanista con indifferenza alle grandi questioni di libertà e di costituzionalità che oggi si agitano. Ma il fenomeno è spiegabile. Troppo spesso il Paese ha sentito gridare alla libertà da uomini e partiti che non hanno altra meta che l'opportunismo. (*Bene!*)

Il Paese non può credere all'amore della moralità quando è predicata da gente che non la curano e nella vita pubblica e nella vita privata; non può credere ai principii di chi dice prova d'incoerenza.

Se le sorti dello Stato dipendono da una buona amministrazione fa mestieri specialmente curarne i congegni affinchè funzionino regolarmente i diritti e i doveri degli impiegati, sanciscano nel tempo stesso la loro responsabilità. Il governo invece da qualche tempo deve scimpare tutte le sue energie in una lotta infeconda. Le sue fazioni sono paralizzate perchè da lunghi anni non avevano che ministeri di coalizione e perciò incapaci a realizzare utili riforme, o Governi personali, emanazioni di partiti e di gruppi, vera compagnie di ventura della politica. (*Applausi*). Oggi mancano i partiti, perchè mancano lo spirito di solidarietà, il disinteresse, la sincerità politica. Continuando così — dice — la crisi finirà provocata dalla China, la quale entrava nella questione come la china... entra nel vermouth per provocare l'appetito... del potere. (*applausi*) un appetito che aveva sentito vivissimamente anche nomini i quali avevano pure il dovere di sostenere il Gabinetto. (*Applausi prolungati*).

Ma lo — continua — non deve indurre oltre i limiti che mi sono assegnati, in ogni modo tengo a farvi conoscere l'uomo. In politica sono un irregolare e al punto in cui stanno le cose preferisco il regime della libertà d'azione, sicure e tranquille, senza preoccupazioni di forma politica, senza vincoli di fazioni parlamentari, fino a quando non sofi un alito di vita nuova, una sorgea una bandiera che porti scritto ciò che il paese sente e desidera. Non voglio appartenere nè alla categoria degli scettici, nè a quella dei pessimisti, non posso fare che l'Italia sappia prima o poi raggiungere il posto che le conviene. Ho fede — conclude — nella sua resistenza morale per cui potrà risorire a sbarazzarsi di tutti i mali e sopra ogni cosa a quelli che potrebbero far sfiduciare le ingiurie e violenze dei suoi avversari dentro e fuori dei suoi confini. (*Applausi*). Termina portando un brindisi a S. M. il Re.

Quasi discorso applaudito fu quello del ministro delle poste pubblicando alcune alquanto discutibile, trattandosi di una Associazione di M. S. tra impiegati, che come tali non possono essere che di un partito, quello dello Stato e certo è che il discorso cadde, conciso fu applauditissimo.

La simpatica riunione ebbe termine dopo applauditissimi brindisi del cav. Pia e del cav. Fabri della *Tribuna*. Il quale ultimo lesse il telegramma a nome della stampa.

La difesa contro la tubercolosi. — Da circa un decennio quasi tutte le malattie di carattere contagioso diffusive sono in Italia in confortante diminuzione: solo la tubercolosi segnita nella stessa proporzione di un tempo, a misure che aumentano di numero tra gli individui giovani e tra quelli che danno alla società maggior somma di utile lavoro.

Ora, essendosi constatato come anche contro la tubercolosi, come contro altre malattie, i risultati organizzare una valida difesa, il Governo, come annunziammo, ha stabilito di partecipare al movimento iniziatosi sotto il patronato del Re, invitando tutte le autorità e tutte le amministrazioni a concorrere all'opera benefica.

Ha quindi interessato i Prefetti a scrondare nelle rispettive provincie i desiderii degli interessati. Comitati, Sodalizi e cittadini che con efficacia di mezzi si adopereranno per l'organizzazione della reclamata difesa.

Intanto ha insistito perchè ottengano dalle Amm. ospitaliere che i tisici vengano separati dagli altri infermi, curando nel tempo stesso che tale prescrizione sia rigorosamente osservata anche dalle persone addette al servizio degli istituti pubblici collettivi in genere. In pari tempo ha raccomandato di esortare i proprietari di fabbriche, specialmente di industrie tessili, seriche, ecc., a provvedere alla visita dei loro operai e all'adozione di conseguenti misure igieniche eventualmente reclamate per la profilassi della tubercolosi.

Il Governo non si nasconde le molteplici difficoltà che si opporranno alla attuazione di quanto è nei voti degli igienisti per la difesa contro la tubercolosi.

Ma anche se tutto ciò, che si invoca, non potrà subito essere attuato, basterà per ora limitarsi a quella separazione relativa, conciliabile con le possibilità del momento.

Questa pratica, che col tempo si farà sempre più abituale e vigorosa, avrà ân d'ora, oltre all'utile materiale di evitare molti contagi, anche quello eminentemente *educativo* di svolgere nel popolo, ove ancora non vi fosse, o di ravvivare, ove si fosse affievolita, la convinzione che la tubercolosi è un contagio, contro il quale è possibile una generale difesa.

Questa convinzione costituisce per sè stessa un ostacolo di grande valore, perchè se è vero che nulla possono le leggi senza i costumi, a nulla potrebbero approdare le ordinanze ed i regolamenti contro la tubercolosi se il popolo, per acquistata coscienza del pericolo di contagio, non secondasse nella lotta umanitaria l'opera del Governo e dei filantropici sodalizi.

Con questi intenti si ritiene che la profilassi della tisi potrà essere gradatamente avvinta, e così non resterà per noi sterile di risultati profilattici la scoperta della contagiosità della tubercolosi, che costituisce per tale più notevoli conquiste della medicina moderna.

Sempre la Sangemini. — Egregio signor Editore. Nel *Pop. Rom.* di domenica scorsa trovammo riferito in succinto il telegramma del nostro rappresentante a Genova, sig. Costa, col quale annunciava l'alta onorificenza riportata dalla nostra **Sangemini** in quella Esposizione Nazionale.

Grati delle lusinghiere parole colle quali fu accompagnato l'annuncio di così importante fatto, siamo obbligati a rilevare alla S. V. come il importante telegramma contenga in un evidente errore.

Laddove parlasi della **medaglia d'oro** ripetata dalla Sangemini alla Esposizione Generale di Torino anche quest'anno, suggeriamo che "*un nuovo trionfo ha ottenuto alla Esposizione donata in quella città.*"

Parrebbe che si trattasse di Torino anche questa volta. Invece la Sangemini ha conseguito il 14 corrente, come dice quel telegramma, " **il diploma di onore** e la **grande medaglia d'oro** " alla Esposizione di **Genova** resta chiusasi. Vorrà essere così cortese da chiarirmene in proposito verso i lettori del *Popolo Romano*, premendoci al sommo grado la *esattezza* e la *verità* in tuttociò che viene pubblicato sulla Sangemini.

Ringraziamenti. *L'Amministrazione.*

Conferenza archeologica — Oggi XV Conferenza archeologica ad iniziativa della Società generale operaia Romana.

Il socio tipografo Romolo Ducci illustrerà i monumenti pagani e cristiani del Monte Aventino.

Convegno alle ore 5 pom. a piazza dei Cerchi, presso la via di Santa Sabina.

R. Università — Fra i laureati in medicina e chirurgia della scaduta sessione fu omesso il nome del signor Adriano Salvatore, che con la sua tesi sopra " La *Tintarcagia* „ ottenne i pieni voti riconoscendo il plauso del relatore, prof. Colasanti, e di tutta la Commissione.

Sinceri rallegramenti.

Asilo d'infanzia Umberto I — Il 27 corrente avrà luogo il saggio annuale e relativa premiazione dei piccoli alunni di questo infantile istituto, nei propri locali, via delle Sette Sale presso S. Martino.

Società lavoranti pasticcieri. — Il resoconto del 1.o semestre è stato approvato nel modi con un voto di plauso per l'Amministrazione.

In seguito a tali risultanze si è stabilito di effettuare un mutuo soccorso, accordando ai soci la cura medica ed un sussidio giornaliero in caso di malattia, devoluto i sopravanzi sulla somma di L. 1500 ad altre fonde per ingrossare il lavoro e vecchiaia.

Arena Filodrammatica Goldoni, via Monserrato 34. — Oggi, alle 5,30 pom., decima recita del corpo secondo, diretto dal signor Attilio Barosi, con *I Rantzau*, commedia in 4 atti di Erkmann-Chatrian. Seguirà una brillantissima farsa.

Quanto prima *Torquato Tasso*, per serata d'onore del direttore artistico signor Barosi.

Corso gratuito di ginnastica. — Martedì avrà luogo alla palestra dell'Orto Botanico la 3ª lezione di ginnastica per gli alunni scuole delle nostre scuole comunali e si chiuderanno le iscrizioni. Già molti sono gl'inscritti e perciò si rammenta agli aventi diritto di recarvisi martedì prossimo, affinchè poi non vi sia luogo a reclami esclusi. Le lezioni si terranno il martedì ed il venerdì, dalle ore 18 alle 19 1/2, e si chiuderanno il 15 settembre con premi e gare.

Grande concorso ippico al galoppo. — Oggi, alle ore 5 1/2 pom., indetto dal Comitato romano, avrà luogo al Velodromo " Roma „ il concorso ippico, che presenta grande importantissimo.

Popolare poi e più divertente sarà la categoria militare con andatura al galoppo.

Farà seguito il tanto atteso tiro a quattro cavalli, nuovo per Roma.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto in parte i reclami per la tassa ricchezza mobile di Biglini Maggiore, Rossi-Forni Domenico e Allegrini Giuseppe — Maresciotti Francesco — Bottoli Luigi — Urimoli Guglielmo — Alibrandi Angelo — Ferrantini Augusto — Bixioni Virginio.

Ha respinto quelli di Cesarini Ferdinando — Società Norwich Unione.

Tubercolosi e malattie di petto: cura canale antisettica del dottor sig. Gori di Roma, colle inspirazioni di Naftolo Bismuto. Cisce sollo-curate, cantorate internamente. Via Pié di Marmo, 31, dalle 11 all'1. I poveri gratis.

Cariche insaperabili garantite di Sublimato o Aristo-Iodio. 1 fl. L. 8 al 0/0. Polvere ristora 1.a qualità L. 6,50 e 7,50. Splendidi risultati. Accesseri e riparazioni a prezzi eccezionali. Armeria Sbrieoli, Due Macelli 115.

Avviso. — Secondo il 2.o Dispensario celtico in via Aurelliana, il dott. Ulisse Oridi che ne aveva la direzione è passato a prendere quella del 1.o Dispensario al vicolo *del Divino Amore* 5.

La Clinica-Policlinico di Ostetricia e Ginecologia e sanzione *Casa di Salute* per le malattie muliebri, Dir. Prof. Marocco, resta aperta nella stagione estiva. Via Boncompagni 16.

Raccomandiamo ai nostri lettori lo stabilimento fotografico di *G. Borghese*, Roma Corso V. E. 176 bis giardino della Cancelleria, che a prezzi veramente modici fa ritratti Vizita L. 2,50, 6 Gal. L. 4 eco.) unisce un lavoro perfettissimo sotto ogni riguardo.

Il pedicure Gaetani, Corso 151, pal. Berardi chiude il suo gabinetto dal 1. agosto a fine settembre.

Cooperativa impiegati ved l'avv. in 4. pag.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 luglio 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.		Morti				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	339	60	399	—	—	24	21	2	—	—	322	45	367
S. Giovanni	1400	200	1600	—	—	—	161	26	—	—	1239	174	1413
S. Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	149	37	186	15	10	25	1	1	—	—	163	46	209
S. Salvatore	63	10	73	3	1	4	2	1	—	—	64	9	73
Consol. a.	77	26	103	4	—	4	3	—	—	—	78	26	104
S. Giovanni	1	10	11	—	—	—	—	—	—	—	1	10	11
	1181	343	1524	45	21	66	28	10	4	4	1183	311	2494

L'omicidio di Trajata — In seguito ad indagini praticate dall'arma dei carabinieri, furono arrestati i contadini Angelo e Giuseppe Merli, due giovanotti diciottenni, per lo stesso diciottenne, autori dell'omicidio avvenuto ieri l'altro nella tenuta Trajata, in persona di Martini Emilio.

Apoplessia — Nella propria abitazione in via della Pigna 30, fu colpito da improvvisa apoplessia il signor Elvira Trotti, moglie al capitano delle guardie di città.

— Fantoni Carlo d'anni 76, d'Alessandria, mentre giuocava in via dei Miracoli 29, p. p., fu preso da improvviso malore.

A S. Giacomo. Deve venire trasportato, lo giudicarono in fin di vita.

Tentato suicidio — Veneri Maria, d'anni 19, da Norcia, abitante al vicolo del Colonnato 49, per contrasto avuto con il suo fidanzato, tentò iari ieri di finirla con la vita ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

Condotta a S. Spirito, fu da quei sanitari tratta fuori di pericolo e guarirà in pochi giorni.

Investimento — Al vicolo del Leopardo un velocipedista gettò a terra la bambina Ricci Adelina, la quale riportò una ferita alla mano destra.

Baraffe — Nella propria abitazione, in via Pettazza 5, il pittore Malciani Giovanni, allerzando da una scella Vittoria, d'anni 28, romana, la arrestò *fraternamente* un pugno tale alla faccia, da produrle contusione giudicata grave.

A S. Giacomo — Presso l'Acquacetosa, il giovane Costa Vittorio, salito in groppa ad un asino, ad un tratto ruzzolò la terra. Riportò la frattura del braccio sinistro.

A S. Antonio — Ricoverati:

Il pittore Danesi Ugo, d'anni 30, da Forlì, scendendo le scale della propria abitazione, in via P. Amedeo 225, cadde e si produsse lesioni alla testa.

— Il ragazzo Frizzi Gaetano, abitante in via Ferruccio 30, cadde dal letto.

Ne avrà per 8 giorni.

Odol

Il migliore per i denti.

Piccola Cronaca

A Piazza Colonna. — Questa sera a piazza Colonna il concerto del 64. fant. dalle 21 alle 22 e mezzo eseguirà il seguente programma:

1. Pacini " Manon Lescaut „ reminiscenze.
2. Leoncavallo " Pagliacci „ pot-pourri.
3. Gandini " Danzatrici „ valtzer.
4. Puccini " Bohème „ fantasia.
5. Bolzoni " Impressioni abruzzesi „ marcia caratteristica.

Il dott. Ovidi, già primario del difficonio, Direttore del dispensario celtico in da consultazioni privatedalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Martedì 25 luglio 1899 - 6.° *Custodia vende* :

Oggetti d'oro impegnati il dì 23 dicembre 1898 fino alla polizza **279960**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 dicembre 1898 fino alla polizza **282900**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di lunedì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera la replica dello spettacolo, che Claudio Leigheb scelse per quello destinato in suo onore, e cioè *Il rito delle Sabine*, la *pochade* brillantissima quanto mai che a nessuno è seconda.

Ma il merito non sta certo tutto nel lavoro, che da solo basterebbe a tener vivi la curiosità e l'interesse del pubblico, ma bensì anche nell'esecuzione, che da parte di tutti può affermarsi semplicemente meravigliosa.

Basti citare Claudio Leigheb ed il Calabresi, che sono addirittura impareggiabili.

Perciò, calcolato che del *Rato delle Sabine* non potremo saverne altre repliche, perchè la compagnia è alla fine della stagione, rimenando appena una settimana (sulla quale poi si darà un'idea precisa) di Camillo A. Traversi *I parassiti*) il pubblico non mancherà certo stasera di accorrere numeroso ad applaudirlo.

Adriano. — Gran folla e feste straordinarie iersera alla *Carmen* data in onore del celebrato artista cav. Benedetto Lucignani, che fu un Don José pieno di sentimento, di grazia e di passione.

Il Lucignani ha imposanti dimensioni corporee nella romanza del *Fiore* detta mirabilmente e dopo la quale il vasto palcoscenico fu invaso addirittura da servi di scena portanti doni artistici e di valore, cornée d'alloro, fiori, mentre contemporaneamente nell'anfiteatro fioccavano poesie inneggianti al valore ed al successo invidiabile del simpatico nostro concittadino.

Anche la Borghi, l'affascinante Carmen, ebbe feste in quantità e ad ogni fine di atto dovè insieme al serattante presentarsi al proscenio.

Oggi due soli spettacoli rappresentandosi: *Carmen* di giorno e *Manon* per beneficiata del signor Betti di sera.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi alle ore 5 3/4 di ripetizione, a richiesta generale, la due partite di ieri che, giuocate con molto impegno da ambe le parti, furono molto ammirate ed applaudite. Si distinsero molto nella prima partita il battitore Franchi e nella seconda Boggi e Nilalico, ottenendo i *rossi* che vinsero due giuochi fra le acclamazioni del pubblico che numeroso ed elegante gremiva il simpatico ritrovo. **Fabr..**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Il Rito della Sabina*, ore 21.
Politeama Adriano — *Carmen*, ore 21 1/2 - *Manon*, 21
Manzoni — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Nuovo — *Le Furie*, ore 17 e 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone, 17 1/2.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Colaro per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e agsto.

Per *Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese in *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alla mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Calera per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì a mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra indicato. Inoltre per ultimo da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste. 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Braila 9 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar nero*.

Ricolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Ginge Inter. des Wagon-Lits. *Roma*, 6, via Fontanella Borghese, 6. Nervedo. *Brindisi* E. Corti, agente della società oppure all'Agenzia De Pasti Piazza San Marco, vicino Sott al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook ang. Henry Gann & Sonn.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

OSTETRICIA a GINECOLOGIA. Dr. Bompiani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5p.166. P.S. Bernardo

Ultime Notizie

S. M. la Regina e S. A. R. la Duchessa Elisabetta, coi loro seguiti, sono partite ieri alle ore 18,46 da Monza. S. M. la Regina per Agliè e S. A. R. la Duchessa Elisabetta per Stresa.

Furono salutate alla stazione da S. M. il Re ed ossequiate dai dignitari di Corte.

Hanno fatto ritorno in Roma gli on. Boselli, Carnine e Salandra.

Consiglio di Ministri.

Nel pomeriggio di ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri. Mancavano gli on. Lacava, Bettolo e Di San Giuliano.

Il Consiglio si è occupato di affari di ordinaria amministrazione.

Per l'Esposizione di Como.

Il Consiglio dei Ministri, a dimostrare il compiacimento del Governo per la prova di energia data dalla città di Como, ha deliberato di concorrere con lire duemila alla spesa pel rinnovamento di quella Esposizione.

I diurnisti postali e telegrafici
in Consiglio di Stato.

All'adunanza del 21 corrente si è discussa inanzi alla IV sezione del Consiglio di Stato una domanda incidentale di sospensione avanzata dal signor Luigi Pugò ed altri 21 diurnisti postali e telegrafici, contro il decreto 1. maggio 1899, del Ministero delle Poste e Telegrafi, che indicava un concorso per nomina di ufficiali postali e telegrafici.

I ricorrenti avevano esposto al Consiglio di Stato come essi, pur avendo superato gli esami di idoneità prescritti da R. D. 27 gennaio 1896, e per conseguenza stati dispensati ai termini del Decreto medesimo, si trovano fin dal marzo 1898 in possesso dei requisiti voluti da quel Decreto per ottenere il collocamento nel ruolo degli ufficiali postali e telegrafici; e che quindi questo loro diritto, eramai acquisito, è stato leso dal Decreto del Ministero delle Poste e Telegrafi 1. maggio 1899 e precisamente dall'annessa **Tabella C**.

Inoltre avevano esposto che per questi motivi ricorsero alla IV Sezione chiedendo che venisse annullata, o quanto meno dichiarata inefficace in riguardo ad essi la tabella suindicata, e che si ordinasse al Ministero di collocare i ricorrenti nei posti di ufficiali postali e telegrafici che sono o diverranno disponibili.

Ora siccome il Ministero avea bandito un concorso, fissando per le prove i giorni 23, 24, 25 e 26 agosto, e non potendo prima di quell'epoca essere deciso il merito del ricorso Pugò ed altri, costoro avendo, come si augurano ragione, troverebbero i posti a concorso già occupati, rimanendo così per l'avvenuta esecuzione del provvedimento impugnato, un danno certo, notevole, ed irreparabile.

Il Consiglio di Stato, udite all'udienza le conclusioni del relatore cons. Pantaleoni, gli avv. Forni e Rivaroli per ricorrenti, ed il sost. avv. erariale Tamburoni pel Ministero delle Poste e Telegrafi, sospese l'esecuzione dell'impugnato decreto ministeriale 1. maggio 1899 e della annessa **Tabella C**, riservando al merito ogni altro provvedimento.

Ministero Interno.

Ieri mattina gli on. Pelloux Visconti Venosta, Boselli e Martini tennero una lunga conferenza a palazzo Braschi trattando del bilancio coloniale della Eritrea.

Ministero Esteri.

Oggi o domani sarà a Roma l'ambasciatore d'Italia a Berlino, generale Lanza, il quale trovasi già in congedo in Italia da parecchi giorni.

Si sono avute assicurazioni che il Governo degli Stati Uniti procederà severamente contro gli autori del linciaggio dei cinque sudditi italiani a Tallulah (Luisiana).

Ministero P. Istruzione.

Si è riunita in questi giorni la Commissione del concorso per cinti alla cattedra di lettere italiane, latine, greche e di storia e geografia nel liceo Marco Minghetti di Bologna.

Essa è composta dei prof. Karbaker dell'Università di Napoli. Guido Mazzoni di Firenze, Michele Scherillo di Milano per le lettere italiane; dei professori Vitelli di Firenze, Cocchia di Napoli, Ramorino di Pavia per le greche e latine; dei professori Bartolini di Bologna, Pais di Napoli, Fiorini ispettore centrale per la storia e geografia.

I concorrenti alla Cattedra d'Italiano sono 114, per il latino e greco 88, per la storia e geografia 112.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Lacava.

(S) **Potenza**, 22 — Il Ministro dei lavori pubblici, on. Lacava, proveniente da Corleso, è qui giunto salutato dalle autorità ed acclamato dalle Società operaie con una banda musicale e dalla cittadinanza.

Dopo aver assistito ad un banchetto offertogli dalla Deputazione provinciale, al quale presero parte tutte le autorità, l'on. Ministro è ripartito alle ore 16 per Roma.

Ministero Tesoro.

Il comm. Emilio Melani, direttore capo di ragioneria è stato nominato, come annunziammo, ragioniere generale dello Stato.

Il comm. Michele Coenda, ragioniere generale, collocato a riposo, è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia.

Ministero Guerra.

Sono avvenute parecchie promozioni nel personale di ragioneria delle intendenze di finanza.

Onorificenze — Chiesa cav. uff. Attilio e Donato cav. uff. Francesco, capi div. sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia. — Verardo cav. Pietro, ispettore ufficio centrale di ispezione per gli istituti di emissione e Rainaldi ing. cav. Filippo, capo sezione, sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Ministero Marina.

Il 26 luglio si costituirà a Livorno la Divisione Navale destinata ad accompagnare gli augusti sposi alleati della R. Accademia Navale.

Sarà composta dai *F. Gioia*, *A. Vespucci* e *Curtatone*.

L'itinerario è il seguente: *F. Gioia* e *Curtatone* il 1. agosto partenza da Livorno per Gibilterra. 2-5 quindi si recheranno navigando esclusivamente a vela direttamente nella Manica, toccando qualche porto dell'Inghilterra. Giunti dinanzi a Portsmouth, vi entreranno toccando Kiel, passando però per gli Stretti, mentre al ritorno traverseranno il Canale dell'Imperatore Guglielmo.

Tecchesenza probabilmente Cristiania ed al ritorno Falmouth ove se le circostanze lo permettessero s'incontreranno con il *Vespucci* che avrà toccato qualche porto del Mediterraneo.

La Divisione completa farà così ritorno nel Mediterraneo toccando alcuni porti della Sardegna.

Lucifero marchese Alfredo, capitano di Corvetta promosso capitano di Fregata.

Stampa Ernesto, tenente di Vascello, promosso capitano di Corvetta.

Milone Filippo, medico capo di seconda cl. promosso medico capo di prima classe.

Taufrena Gabriele, medico di prima cl., promosso medico capo di seconda classe.

Daniela Francesco, medico di seconda classe promosso medico di prima classe.

Informazioni estere

Da Parigi.

(S) **Rennes**, 22. — E' giunto Quesnay de Beaurepaire e col segretario.

Signora se sia stato regolarmente citato dal Commissario del governo.

(S) **Rennes**, 22. — E' inconsistente che Quesnay de Beaurepaire abbia consegnato una rivelazione sull'affare Dreyfus.

Egli si mantiene nel massimo riserbo e non rivede alcuno.

Fu interrogato nel pomeriggio, dalle ore 3,25 alle 3,55, dal comandante Carrière.

All'uscire dalla sala del Consiglio, egli fu interrogato dai giornalisti, ma si rifiutò di rispondere.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 15,20. — Pel processo di Rennes vennero citati 154 testimoni.

Il *Petit Journal* dice che se fosse vero che l'imperatore Guglielmo si recasse a Dinard durante il processo sarebbe una vera enormità. Si augura che il governo riesca ad impedirlo.

Parigi, 22, ore 18,20. — Si annunziano imminenti gravi misure verso taluni generali.

FRANCIA

Morte di un senatore.

(S) **Parigi**, 22. — E' morto il senatore **Chesnelong.**

Pietro Carlo Chesnelong era nato a Orthez (Basse Pirenei) il 14 aprile 1820.

Eroici nella vita politica nel momento della rivoluzione del 1848 e preconiz6 con tutta la foga della gioventù il sistema repubblicano.

Dopo il 1852 fece adesione al bonapartismo ed eletto nel 1865 deputato dei Basni Pirenei si rivelò alla tribuna come un oratore di prim'ordine e si distinse soprattutto rivendicando, in occasione della discussione della questione romana, i diritti temporali del Papato. Nel 1870 volò per la guerra colla Prussia. Dopo il 1872 seppe gli ultimi legami col bonapartismo e divenne uno dei capi più attivi e più influenti del partito legittimista.

Fu uello, in tale qualità, col signor Lucien Brun per portare a Frohsdorf il programma della destra legittimista.

Dopo la morte del conte di Chambord, il signor Chesnelong consacrò la sua attività infaticabile alla fondazione di università cattoliche e ad imprimere una direzione energica all'opera dei circoli cattolici di operai.

Il 24 novembre 1876 divenne senatore.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 22. — Durante una rappresentazione al Tivoli, in onore della squadra francese, un gruppo separatista tentò di turbare l'ordine.

La polizia intervenne e caluò gli spiriti esaltati.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 luglio 1899.

Affari nulli e tendenza sempre debole. La Rendita 5 0/0 quotò 100.10 per fine da 100.05 a 100.10 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 112.90.

Banche 995 — Commerciali 730 — Credito 650 Gas 817 a 819 — Generali 99 — Meridionali 740 Mittela 570 — Marcie 1230 — Condotte 309 — Parsi 1685 — Omnibus 413 — Metalli 253 — Immobiliari 208 — Forni elettrici 221 a 219 — Forniture 183 a 184 — Concimi 199.

Cambi fermi.

Francia 107.47 1/2 — Londra 27.18.

Cambio dazio doganale 24 luglio L. 107.48.

Dal 24 al 30 — fino a L. 108 — L. 107.42.

BORSE ITALIANE — 22 luglio 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 15	99 90	100 10	100 07
fin.	—	100 10	100 15	—
Id. 4 1/2 0/0	112 60	112 50	112 50	—
Az. B. d'Italia	995	—	996 —	998 —
» B Generale	—	98 —	—	—
» ferr. Medit.	570	570	571 —	572 50
» » Merid.	740	738 —	741 —	742 —
» di Torino.	—	—	—	—
» B. Sconto.	—	—	237 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvena	—	—	—	—
» Nav. Gen.	514 —	514 —	—	—
» Raff. Sarc	415	418 —	—	—
Cr. Terr. 3 0/0	—	312 75	—	—
Id. Merid.	—	393 50	—	—
Fo. B'Italia 4 0/0	—	508 25	—	—
» »	—	518 —	—	—
» S. Paolo	—	—	512 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 50	107 52	107 55	107 47
Berlino id.	133 30	133 45	132 60	133 35
Londra id.	27 13	27 11	—	—
Londra a 3 m.	—	—	27 14	26 88

Consolidati - Media uff. del Regno - 22 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100.15 1/8	98,15 1/8
4 1/2 netto	113,52 1/4	111,39 3/4
4 0/0 netto	90,78	89,28
3 0/0 lordo	63,32	62,12

	Parigi, 22, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	— —	100 17	100 10
	» 3 0/0 perp.	100 50	100 87	100 85
	» 3 1/2 0/0	104 40	104 47	104 40
Fondi	ITALIANA 5 0/0	92 80	92 87	92 85
	turca	28 07	23 07	28 —
	spagnuola	69 35	61 15	86 35
	russa imm.	— —	90 10	90 50
	portoghese	— —	24 85	24 30
	ungherese	— —	100 60	100 25
	Egiziano 4 0/0	— —	107 25	107 20
Banche	Banca di Parigi	1084	1085 —	1102 —
	Banca Ottomana	— —	556 —	556 —
	Credito Fondiario	— —	710 —	710 —
	Azioni Suez	— —	3587 —	3588 —
	Lotti Turchi	— —	127 —	127 —
	Fer. Meridion.	— —	684 —

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cervicchini)—

CAPITOLO XXVIII.

Juanna mistificatrice.

" Ma io non mi perderò a parlarvi di politica poichè il tempo è breve, anzi discenterò soltanto la prima ragione che avete messo in campo e quella sola.

" Voi mi avete scongiurato in nome del mio giuramento, in memoria del servizio resomi e non mi avete scongiurato invano.

" Io sono un nomo differente da quelli della vostra razza, sono un capo selvaggio di una tribù selvaggia ed ho ben poca saggezza; pure ho appreso queste cose... a non mancar mai ad una promessa, a non abbandonar mai un amico; a non dimenticar mai un servizio resomi.

" Quindi, poichè io vi giurato fedeltà, poichè voi siete la mia amica, e poichè mi salvaste la vita io vi proteggerò fino all'ultimo, benchè possa darsi benissimo che non mi sia dato far nulla per voi tranne che morire.

" Regina, benchè voi non possiate esser nulla per me finchè quell'uomo laggiù vive, io sono sempre pronto a dar la vita per voi.

" In quanto agli altri, dico soltanto che non farò loro nessun male nè li tradirò.

" Ora vado a parlare con certi nomini potenti che mi sono amici e che odiano i sacerdoti, affinchè al giudizio essi possano alzare la loro voce in vostro favore.

" Bisogna far tutto con politica.... almeno per ora. Tra breve ritornerò per condurvi al tempio; per ora addio. — E inchinandosi uscì.

Quando la cortina ricadde dietro ad Olfan, Juanna si lasciò cadere indietro sulla seggiola sospirando.

Ma Leonardo balzò in piedi e disse:

— Juanna, questo selvaggio ha ragione, voi avreste dovuto essere una regina.

" So quello che vi deve essere costato il dire ciò che avete detto.

— Vi prego, a che cosa volete alludere, Leonardo? — disse lei, interrompendolo freddamente.

— Volevo alludere al nostro matrimonio e a tutto il resto.

— Oh sì, voi vedete bene che talvolta è necessario dire delle famose menzogne, e credo che da questa notte in poi avrò il diritto al primo premio in fatto di bugie.

" Naturalmente — soggiunse abbandonando il suo tono sarcastico — voi non avrete preso equivoco sulle cose che fo sono state costretta a dire ad Olfan rispetto a voi, poichè sapete bene che quelle asserzioni erano le più grandi frottole del mondo.

" In quel momento, se fosse stato necessario, sarei stata disposta a giurare che ero maritata ad Otter o che ero profondamente affezionata a lui o anche al Re stesso, che del resto mi pare uno del selvaggi più simpatici che io abbia mai incontrato..., insomma pari in tutto ad un gentiluomo.

— Leonardo diventò pallido dalla rabbia,

— In verità; Juanna — disse — mi sembra che potreste aspettare ch'io cercassi di approfittarmi della nostra amicizia e del legami accidentali che ci unirono prima di trattarmi acerbamente come fate. Voi quasi mi insultate e se noi fossimo in paesi civilizzati, non vi guarderei mai più in viso.

— Non vi arrabbiate, Leonardo — disse Juanna in tono supplichevole, poichè essa poteva assumere da un momento all'altro qualunque tono le piacesse.

Forse un tal dono era uno de' suoi segreti incanti, visto che la monotonia è una cosa da evitarsi da ogni donna cui piace il dominare, sia pure la monotonia della dolcezza.

— E' poco gentile da parte vostra di parlarmi duramente quando sono tanto stanca della conversazione avuta con quel selvaggio e possiamo forse essere tutti morti e sepolti fra poche ore — e così dicendo pareva ch'ella stesse per piangere.

Leonardo cedè subito, perchè quando Juanna prendeva quel tono pietoso egli non poteva resistere in nessun modo.

— Voi mi fareste andare in collera anche se fossi sul mio letto di morte — disse lui — quando parlate in quel modo. Ma così è, io non posso cambiarvi, dunque cambiamo argomento. Avete voi di quei vostro veleno in riserva? Se sì, datecene un poco; potremmo averne bisogno prima di sera.

Juanna si mise le mani nei capelli e dopo avervi frugato alquanto, ne trasse un minuscolo sacchettino di pelle, dal quale cavò una pillola scura della grossezza all'incirca di una palla da fucile.

— Posso permettermi di essere generosa — disse con una risatina — qui ve n'è abbastanza per uccidere venti di noi.

Allora Leonardo cavò un temperino e tagliò tre pezzettini dalla pillola, prendendone uno per se ed offrendo gli altri due a Francisco e ad Otter.

Il prete lo prese titubando, ma il nano lo rifiutò recisamente.

— Tenetelo per voi, padrone, tenetelo per voi. Morirò in una maniera qualunque, ma non così. Non mi piace una medicina che fa raggomitolare gli nomini e li fa diventar verdi. Preferisco affrontare le zanne del serpente.

Così Leonardo prese anche quel pezzetto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione de* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

MONTECATINI

REGI STABILIMENTI - LOCANDA MAGGIORE
RISTORANTI CONDOTTI DALLA DITTA N. MELANI E FRATELLI
200 Camere - Saloni - Casino - Teatro - Posta - Telegrafo - Telefono - Camera oscura per dilettanti fotografi
Farmacia nell'Albergo - **Illuminazione elettrica**
Appartamenti per famiglie - Pensione giornaliera a L. 11 e 12 - Apertura dal 1. Maggio al 30 Settembre
RIDUZIONE AGLI IMPIEGATI CIVILI DEL REGNO NEL MESE DI SETTEMBRE

— *Bebè!* se ti rovesci ancora la tazza sul vestito dovrai tenerlo macchiato tutto il giorno perchè non ne ho altri da metterti per ora.

— Mia cara *Cocò*, non ti preoccupare: leggo che l'**Opal** toglie facilmente queste macchie.

— Allora, mio buon *Fifì*, per questa prendine subito una boccetta! Sarà un'ottima precauzione, e questo bricchino andrà sempre lindo!

Opal

LIQUIDO nella bottiglia ha un odore aggradevole, non s'incendia. **toglie le macchie senza deteriorare la stoffa ed il colore**, ne lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole, e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esso si trovano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l'**OPAL** riprendono la loro primitiva freschezza ed eleganza. Stoffe da mobili, tappeti insudiciati e scoloriti, spazzolati con l'**OPAL** ritornano come nuovi.

In Roma ai seguenti prezzi:

Formato piccolo . . . . . L. *1,00* } Per spedizioni } Cent. *30* per affrancazione postale
» *grande* (cap. 5 volte magg. del picc.) » *2,00* } aggiungere } » *65* per pacco o imballaggio.

ogni bottiglia è accompagnata da una spiegazione chiarissima preparata con relativa istruzione.

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le richieste a

Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma
CORSO, 411-413-A (angolo Otto Cantoni)
Magazzini di Specialità - Droghe - Colori, ecc., con Filiale Via Torino, 139.
TELEFONO N. 608

N. B. - Non si eseguiscono spedizioni che contro importo anticipato, e si rispiegano le corrispondenze male affrancate. Si avverte inoltre di rifiutare i pacchi *mancanti di peso* o che contenessero bottiglie rotte non ammettendosi reclami in merito a rotture di flaconi verificate dopo ritirata la merce.

L'OPAL si vende nei principali negozi di Specialità, Drogherie, Profumerie, ecc.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 15. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUST. ARTISTICO: via in Cura, 10 alle 14.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GIOSSI: Via Vaccherelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 12-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 8 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fronti P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Per chi vuole andare in America

è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Venduto presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata	Lire *5,85*
Per due chiamate	» *7,60*
Per quattro chiamate	» *10,70*
Per sei chiamate	» *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

Medici e farmacisti

con alta matricola trovansi disponibili anche temporaneamente. — Via Merulana N. 238 Roma.

UOMINI

Preservativi in gomma e generi affini.
Listino speciale
con Ultime Novità
in busta non intestata e ben chiusa contro francobollo. Scrivere *A. PEDRIZZI*
Via Petrarca N. 13 - Milano

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini di Frascati e Montoporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Gli associati che intendono rinnovare il proprio abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (Lione 1894, Bordeaux 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
Esposizione di Roma 1894, Palermo 1897

ALCOOL DI MENTA RICQLES
(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un sapore squisito e d'una freschezza deliziosa, calma istantaneamente la sete e rinsana l'acqua.
ELISIRE SOVRANO contro la **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Coleriana diarrea** i Mali di Cuore, di Testa e di Stomaco.
Eccellente anche per *Toelette* e per i *Denti*.
PRESERVATIVO contro le EPIDEMIE

GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di **RICQLES**
Rappr. per *l'Italia*: CANETTA ETTORE e C., *Milano.*

LA SCIENZA

ha raggiunto la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente nitrato d'argento (centimetri 1,40 Op di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Mangogini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci. — Col giorno 25 corrente si inizierà al 4° Magazzino via Palermo l'esercizio diretto della vendita di *carne* macellata. Servizio a domicilio.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *25 agosto 1897. Reg. Att. Vol. 68 N. 349.*
per: " Système de transmission de courant pour traction électrique " **del Sig. EMILE BEDE, a Bruxelles.**

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9. Via Due Macelli — Roma

1899 - MONACO - 1899
ESPOSIZIONE ANNUALE di oggetti d'arte
nel R. Palazzo di Cristallo.
1. Giugno alla fine di Ottobre aperto ogni giorno dalle ore 9 alle 18.
La Società degli Artisti - MONACO (Baviera)

Parafulmini

Asta ferro m. 4 12	L. *13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *5,50*
Corda rame a 3 fili	» *6,80*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — *Fili di C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] | # AVVISI ECONOMICI | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto a mezzogiorno Lodovisi, Marzo, Esquilino 1 o 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere, via Palestro 39C. 771

Denaro su mobili, merci pianoforti ed altro anche con rimpiego deposito mobili W. Schons Via Carlo Alberto N. 15. 819

Villino di ottima costruzione ed in posizione amena, preferibilmente fuori P. Pia acquisterebbesi subito per contanti. Per schiarimenti scrivere Arago forno in posta. 860

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, condizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna. Fabbricato. Bene, adattabile per Banca, Ufici, Velendo, anche a spezzati, pianterreno, ingresso carrozzabile. Angolo Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Attore Brocchi, via Poli 57. 854

Grande locale terreno con acqua di conduttura, con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Due appartamenti di otto vani ciascuno in via della Panetteria N. 6 rimessi a nuovo. Con grande loggia, gas, vasche, portiere. 823

Bell'appartamento 7 camere una grande stanza cinque lastrico e cucina acqua marcia e trevi portiere fontana terrazze in comune Via Monserrato 154 piano secondo per L. 75.

Piazza del Gesù 47 affittansi vasti locali terreni uso tipografia ed altro. Grande vano coperto con cristalli. 839

Affittasi subito appartamento di 9 camere e cucina due cessi al piano. Palazzo Capranica 69 Settembre 11 mezzanino.

Appartamento di 8 camere, ingresso cucina acqua marcia, gas, portiere, vasche da lavare per L. 75 mensili. Via del Giardino N. 72 p. 4 (presso via in Lucina). 840

Via Testa Spaccata 13 affittasi appartamento piano terzo, cinque camere e cucina rimesso completamente a nuovo. Trattative rivolgersi notaio Bacchetti piazza di Spagna 58. 841

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 27, dir. 629

Castellammare Stabia Hôtel Paradiso (Villa Nicola) situazione più bella, fresca Golfo Napoli con grande embrono pazo toccando acque minerali e più vicino bagni mare. Pensione sei lire. 780

Montagna Pistoiese Svizzera Italiana Ponte Sestaione Cutigliano. Affittasi quartieri mobigliati con sconderia centro d'escursione 763 metri sul mare mitti, presso rivolgersi Filippini Antonio proprietario Cutigliano. 830

Anzio Villa Sindici Affittasi villino con giardino sul mare. Rivolgersi ivi. 818

Nemi villini ammobiliati grandi e piccoli d'affittare per la stagione ottima prospiciente sul lago con vedata del mare. Rivolgersi via Torino 163 dal portiere 825.

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valzani Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. 4m.

Villeggiatura a Cura (Provincia di Roma) Affittasi bunissime condizioni grande casamento mobigliato in amena collina presso stazione di Velralla. Trattative dirigersi a Pietro Diotallevi Velralla. 841

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	—	7,35	9,25	—	13,30	17,—	19,25	24,—
Pisa	8,—	9,10	14,35	20,40	21,55	—	—	—
Torino	8,—	9,10	14,35	20,50	21,55	—	—	—
Milano	8,—	9,10	14,35	20,50	21,55	—	—	—
Poligno-Ancona .	4,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—	—
Firenze-Milano .	—	2,50	7,40	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano	6,8	9,—	—	11,30	16,36	18,20	—	—
Tivoli	6,8	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia . .	5,35	—	12,20	14,55	—	17,5	—	—
Frascati	6,30	—	12,5	15,10	17,20	19,55	—	—
Marino-Albano . .	5,40	8,35	12,45	16,40	—	18,45	—	—
Anzio-S. (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—	—
Anzio-S. (v. Campo).	8,5	9,7	—	9,4	17,30	19,55	18,20	—
Velletri-Terracina.	6,30	—	—	13,30	16,30	19,30	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,30	—	—	12,—	19,30	21,30	—	—
Lodispoli	7,30	—	—	13,40	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	14,—	—	18,35	20,10	—	—
Pisa	6,55	—	9,37	15,10	16,30	22,45	23,20	—
Torino	6,55	—	9,37	15,10	16,30	22,45	23,20	—
Milano	6,55	—	9,37	15,10	16,30	22,45	23,20	—
Poligno-Ancona .	6,40	11,45	14,50	—	—	20,50	—	—
Milano-Firenze .	7,35	12,40	—	19,10	—	20,55	—	—
Avezzano-Tivoli .	6,—	11,50	15,35	—	19,30	22,35	—	—
Tivoli	7,—	11,—	—	—	—	21,—	—	—
Civitavecchia . .	—	—	9,35	—	19,35	—	—	—
Frascati	6,40	9,50	13,50	17,45	20,40	—	—	22,50
M.-Anzio (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—	—
M.-Anzio (v. Campo).	7,50	13,30	19,25	21,50	23,11	—	—	0,7
Albano-Marino . .	7,10	9,18	14,15	20,30	—	22,39	—	—
Terracina-Velletri .	7,50	—	—	14,—	19,25	—	—	—
Viterbo-Roccigiovine	8,4	—	16,25	—	—	—	21,34	—
Lodispoli	—	—	12,40	—	—	—	—	22,45

* Festivi — ‡ Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,18	7,50	9,20	10,50	13,25	16,35	19,45	21,—
Bagni a.	6,50	7,35	9,—	10,27	12,4	14,37	17,27	18,54	22,—
Tivoli a.	7,15	7,58	9,28	11,1	12,43	17,6	18,0	20,34	—
Tivoli p.	5,41	7,24	9,30	11,30	13,30	15,—	17,30	18,10	20,4
Bagni p.	6,05	8,2	9,—	10,26	12,3	14,30	16,26	18,56	20,37
Roma a.	7,30	9,4	10,5	11,40	13,15	17,27	17,31	20,3	21,45

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate callosità incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 85 p. p. 338

Giovane ventenne di buona famiglia professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 86. La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 884

Giovane di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ci. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Giovane signorina tedesca di ottima famiglia desidera occuparsi durante i mesi estivi quale dama di compagnia, o insegnante di tedesco, inglese e musica presso signorine anche fuori di Roma. Rivolgersi alle stabilimento musicale via Condotti 39 p. p. 837

Lezioni elementari tutto il corso. Diploma superiore nella stessa materia, con patente superiore della scuola R. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 3 int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Fab anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 251

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del " POPOLO ROMANO ". 833

Signore tedesco desidererebbe occuparsi della sera giornalmente alcune ore dalle allieve. Parlebbe lavori ufficio qualunque o casa propria. Scrivere dimanda: Bertegg ferma posta Roma. 879

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 86. La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 884

Giovane di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ci. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Giovane signorina tedesca di ottima famiglia desidera occuparsi durante i mesi estivi quale dama di compagnia, o insegnante di tedesco, inglese e musica presso signorine anche fuori di Roma. Rivolgersi alle stabilimento musicale via Condotti 39 p. p. 837

Lezioni elementari tutto il corso. Diploma superiore nella stessa materia, con patente superiore della scuola R. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 3 int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Fab anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 251

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del " POPOLO ROMANO ". 833

Signore tedesco desidererebbe occuparsi della sera giornalmente alcune ore dalle allieve. Parlebbe lavori ufficio qualunque o casa propria. Scrivere dimanda: Bertegg ferma posta Roma. 879

Cercasi ragazzo con bella calligrafia e di buona famiglia per studio commerciale. Offerte sotto X 999 fermo in posta Roma. 845

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per esercizio e perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 2. Mitì prezzo. 830

Italian gentleman would teach his own language to English gentleman or lady in return for English conversation. Adress B. C. A. 4149 fermo posta Roma. 841

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero sulla scala, affittasi presso buona famiglia. Corso d'Italia N. 87. Dirigersi al portiere. 835

Lire venti Camera mobiliata presso distinta famiglia Longo Tevere Prati P., piano 1. (da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 839

Due camere bene mobiliate presso distinta famiglia. Ingresso libero sulla scala via Borgognona 36 p. 3. 840

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Discerne Non scorre momento, anima, in che lo stile mio sale non ti sia vicino, nell'immagine di sostenerti nella dura lotta. Sarà proprio soltanto illusione?

Cattivo Sofferto qualche cosa. L'ottimismo ti si colmi di sonno. Saluto discreta. Spero tua buona. Scrivermi mist calati, Ti b.. smorsissimamente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roca e Jouge, Officine) ed.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia